



Rotary

Distretto 2101 • Campania 2024-2025



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 027PU44/09.2021 del 21.09.2021 - Pubblicazione Regime Libero

2 NOVEMBRE 2024
FEBBRAIO 2025



Istanbul... ROTARIANI costruttori di PEACE

 **Antonio BRANDO**
Governatore Distretto 2101
A.R. 2024-25

Camminare **INSIEME**
SERVIRE con gioia!

Rotary



Distretto 2101 - Italia



Camminare **INSIEME**
SERVIRE con gioia!



Paestum Congresso Distrettuale

27 | 28 GIUGNO 2025

Il **Congresso del Distretto 2101**, per il previsto **passaggio del collare tra il Governatore uscente Antonio Brando 2024/25 e quello entrante Angelo Di Rienzo 2025/26** si terrà nella città di Paestum (SA).

I dettagli organizzativi saranno veicolati nella immediatezza dell'evento, tutti i soci sono invitati a prenotarsi per ottenere le condizioni sotto riportate.

Il pomeriggio di **Venerdì 27 giugno nella sala dell'Hotel MEC PAESTUM HOTEL** si terrà la riunione con i dirigenti "irresistibili" ed a seguire cena di gala sempre nell'hotel in questione. Il Congresso poi si svolgerà la mattinata di sabato 28 giugno c/o i locali ex Tabacchificio di Paestum.

In ogni caso avendo il Distretto preso accordi economici con due ottime strutture ricettive della zona, per eventuale pernottamento della serata di venerdì 27 ed eventualmente di sabato 28, si rimette l'allegata informativa, proprio per consentire agli interessati di avere certezza del pernottamento ed usufruire della promozione riservata ai soci Rotary, **valevole fino al 15/04/2025**; e precisamente:

MEC PAESTUM HOTEL *****

Camera doppia *elegance* vista monti: venerdì 27/6 → € 160,00
Camera doppia *elegance* vista monti: sabato 28/6 → € 180,00
Camera doppia *prestige* vista mare: venerdì 27/6 → € 190,00
Camera doppia *prestige* vista mare: sabato 28/6 → € 210,00

HOTEL CERERE ****

Camera doppia *elegance*: venerdì 27/6 → € 110,00
Camera doppia *elegance*: sabato 28/6 → € 160,00

Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente dagli interessati, anche via web utilizzando sul portale come codice sconto: **ROTARY**

Vi ringrazio dell'attenzione

Il Governatore A.R. 2024/2025



MECPÆSTUMHOTEL

Via Tiziano Vecellio 23 - 84047 Paestum (Sa) ITALY
Tel. + 39 0828 722444 • Fax + 39 0828 722305
www.mechotel.com • info@mechotel.com



Da sinistra: Pietro Belli, Massimiliano Pini,
Antonio Brando, Giuseppe Pitari, Lino Pignataro,
Massimo De Liberato, Fabio Arcese

Rotary Campania D2101

Autorizzazione del Tribunale
di Napoli del 23 luglio 2020
Num. Reg. Stampa 3381/2020

Editore e Redazione:
Associazione Distretto 2101 RI

Progetto grafico:
rodolfofimiani@yahoo.it

Cheese communication
info@cheeseadv.it

Responsabile iconografico:
Armando Cerzosimo

Stampa:
Poligrafica Fusco - Salerno

Direttore editoriale:
Antonio Brando
governatore2025@gmail.com

Direttore responsabile:
Giuseppe Blasi
pinoblas10@gmail.com

www.distrettorotary2101.org



rotaryinternationalDistretto2101

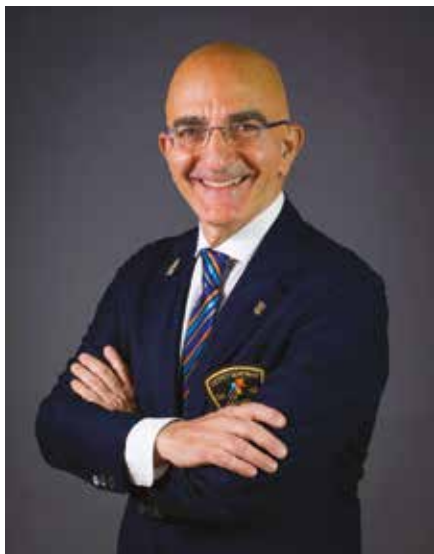


Rotary_distretto_2101

S O M M A R I O

- 3** *Antonio Brando* | EDITORIALE
- 4** *Giancarlo Spezie* | Rotary foundation, il valore del dono
- 6** *Angelo Di Rienzo* | "Uniti per fare del bene"
- 7** *Adriano Russo* | Uova di Pasqua per la Rotary Foundation
- 8** *Erminia Mazzoni* | Cuori in azione un sentimento lungo 120 ANNI
- 10** *Giuseppe D'Amico* | Cento primavere rotariane del Club di Napoli
- 12** Settanta anni di valori rotariani vissuti a Castellammare di Stabia
- 13** *Ivana Nasti* | La memoria: comprendere il presente e guardare al futuro
- 14** *Vincenzo Cestaro* | I giovani leader crescono
- 16** *Anna Malinconico* | "Dall'Io al Noi" per trasformare una idea in una opportunità
- 18** *Ivana Nasti* | "La Tenda" aiuta a vivere situazioni di disagio, sofferenza, dipendenza ed emarginazione
- 19** *Maria Vittoria Gargiulo* | Curare un mondo diviso: viaggio tra ascolto, inclusione e co-creazione
- 20** *Rosanna Stellato* | Oltre il sorriso
- 21** *Vincenzo Capuano e Carmelo Orsi* | Domeniche distrettuali per il benessere della comunità
- 22** *Canio Noce* | Con i Rotary Community Corps per trasformare la tutela del territorio in un'opportunità di crescita condivisa
- 23** *Rosario Pitton* | La rivoluzione delle donne iraniane
- 24** *Carla Aramno* | Curiosa_mente: "Il mare non è acqua" "L'astrofisica tra storie di donne"
- 26** *Antonella Sica* | Il coraggio di parlare. La forza di ascoltare
- 27** *Tony Ardito* | Il Rotary coltiva la cultura della Diversità, della Equità e della Inclusione
- 28** *Renato Silvestre* | In Italia 9 morti al giorno per incidenti stradali
- 29** *Lettere del Governatore*
- 33** **ROTARY AT WORK**





Antonio Brando
Governatore Distretto 2101 - a.r. 2024-25

Carissime Amiche e Carissimi Amici,

siamo giunti al secondo appuntamento con la rivista quadrimestrale del Distretto Rotary 2101, che al 28 febbraio 2025, informa il lettore dell'importante segnale di "Cambiamento Positivo", sia della qualità progettuale messa in campo dai Club sia dei "numeri" raggiunti; ossia del ritrovato impegno alla contribuzione identitaria, alla Rotary Foundation - Fondo Share - e del sensibile **segno più** dell'Effettivo. A questo punto dell'anno rotariano, posso informare tutti gli Irresistibili Soci, che quanto da Voi Tutti immaginato, a volte sognato, sta prendendo forma, trasformando vite, donando forma ai sogni. La Zona 14 ci vede al secondo posto per contribuzione alla Rotary Foundation con una crescita stimata del +187%, rispetto all'anno precedente. L'importanza di questo risultato è, solo ed esclusivamente, frutto del Vostro Orgoglioso Senso di Appartenenza ai **VALORI** del Rotary. Il Rotary, che a Benevento, nel suo 120° anniversario dalla fondazione è stato condiviso in una modalità di gioiosa "formazione celebrativa", dove si sono declinati in modo armonico e polifonico **la Passione ed il Cuore** di ciascun rotariano del nostro distretto, confermando così l'essere protagonisti, contemporanei, dell'autentico cambiamento che ciascuno di Noi desidera portare nelle comunità, sia locali sia globali, capace di rendere il mondo un posto migliore in cui vivere.

Se tali sono le evidenze di "midterm", possiamo attribuire il "goal", all'efficacia della Commissione Distrettuale Rotary Foundation, nell'apportare le necessarie sollecitazioni e motivazioni per una nuova e ritro-

vata "**Cultura del dono**", ed all'importante qualità dell'Azione, che ne consegue, attraverso sovvenzioni, sempre più frutto di una generosa e responsabile contribuzione, sia del socio sia del singolo club.

Analogamente va riconosciuto che se oggi "l'Effettivo" cresce, lo si deve all'impegno costante sia della Commissione Distrettuale "Stabilizzazione e Sviluppo effettivo" sia della Commissione dedicata alla "Formazione - Facilitazione dell'Apprendimento" che in questi 8 mesi hanno dedicato tempo ed ascolto, lì dove richiesto, in ogni angolo del territorio rotariano.

La progettualità che impatta maggiormente nella società è quella che emerge dalla sempre più frequente **cooperazione tra club**, che consente, in modo virtuoso, di far conoscere il Rotary, come "Risolutore di criticità", soggetto credibile, riconosciuto efficace nella gestione dei problemi, pertanto realtà associativa, con cui poter dialogare, in una prima fase, e successivamente aderire, se una volta cooptati, con la gioia e consapevolezza del "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

In questi mesi ho percorso centinaia di chilometri, incontrando i soci dei club del Distretto, incrociandone gli occhi, il cuore ed i sogni, che rappresentano lo spirito creativo, il motore propulsore, di ogni singolo rotariano/a, che lo distingue per impegno, coraggio, passione, conoscenza e competenza. Centinaia sono le ragazze ed i ragazzi, coinvolti in molteplici momenti di "**formazione sartoriale**", grazie alla Commissione per le Nuove Generazioni, Violenza di Genere ed Educazione Finanziaria, nel corso delle quali, ho intercettato il forte bisogno di, dovere e sapere, ascoltare i nostri giovani, per comprenderne "**i reali bisogni**". Durante questi incontri il Distretto Rotary, i Soci coinvolti, o meglio, coloro che si sono resi davvero "**Pronti ad Agire**", hanno percepito una richiesta forte del "**Rotary del fare**", da parte dei nostri territori, delle nostre scuole, delle associazioni, delle Amministrazioni locali, che ci attendono, come interlocutori affidabili, che auspicano continuità nel lavoro, nella qualità etica della professionalità, gratuitamente donata.

Il Futuro e' ora, bisogna essere "esempio", bisogna essere credibili, capaci di offrire "soluzioni" e risoluzioni al prossimo, imparando a gestire dapprima le "nostre fragilità", il nostro egoismo associativo, a volte improduttivo, sterile, capace di solo di "gettare ombre" sulle tante opere silenziose, quotidianamente affrontate, che rendono sorrisi e ci restituiscono la consapevolezza della "**gioia nel dare**".

Questo è quanto chiedo, necessariamente, ai Rotary Club, a ciascuno di Voi: essere sempre più inclusivi, capaci di accogliere, sempre più soggetti, di diversa estrazione, che nella condivisione dei valori dell'integrità morale, l'etica dei comportamenti, di una solidarietà responsabile, possono aiutare a crescere **l'EFFETTIVO** dei Club, evitando la dispersione di alcuni, ma soprattutto, promuovendo e cooptando, Nuovi Giovani Leader dalle Nuove professionalità, nelle nostre realtà associative, troppo spesso pigre, a volte impreparate ad accogliere nuovi giovani. Il Rotary è creato per dare risposte, concrete ed efficaci, se ha soci preparati, informati, responsabili, inclusivi, capaci di riconoscere non le "diversità", bensì le "unicità" delle persone che andiamo ad incontrare, camminando insieme, durante il nostro percorso di vita rotariana.

Emozionante la Giornata de "Il Miglio Inclusivo" - Diversità, Equità, Inclusione condivisa il 7 marzo 2025, nella suggestiva Villa Campolieto, dove si è davvero percepita la "**concretezza del fare meglio il bene**", grazie all'impegno di tanti Rotary Club del Distretto 2101. Le testimonianze dei Giovani beneficiari dei progetti inclusivi rotariani, attraverso la loro esposizione, sono diventate esempio di buone pratiche, a cui ispirare il nostro essere "**rotariani veri**", "**apostoli laici**", **viandanti**, consapevoli che solo dal camminare insieme, servire con gioia è possibile raggiungere la PACE.

Antonio

ROTARY FOUNDATION, *il valore del dono*

GIANCARLO SPEZIE | DRFC - D2101



“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”

(Paul Harris)

Tutti noi rotariani abbiamo bene in mente la data del 23 Febbraio 1905, data di nascita del Rotary ad opera di 4 gentiluomini di Chicago, guidati da un giovane rampante avvocato della provincia, Paul Harris. Non tutti i rotariani, però, ricordano che il vero Rotary, quello del “servire al di sopra di ogni interesse personale” o meglio ancora quello del “fare del bene nel mondo” nasce nel Congresso Internazionale del 1917 ad opera del Presidente Internazionale Arch Klumph che dette vita ad un fondo di dotazione, divenuta poi, soltanto nel 1928 la Fondazione Rotary, allo scopo di aiutare e finanziare progetti di servizio umanitari ed educativi.

Gli eventi bellici della II Guerra Mondiale bloccarono ulteriori sviluppi della Fondazione che riprese in pieno la sua attività nel 1947 con un programma di sostegno agli studi universitari di giovani di varie nazionalità. Ma nel 1980 inizia il più grande e significativo programma che diventerà negli anni a seguire il fiore all’occhiello della Fondazione, la Polio Plus, la vaccinazione globale per debellare la polio. Klumph aveva ben intuito che il Rotary senza la Fondazione avrebbe avuto vita breve! Questa formidabile intuizione non fu recepita da tutti nel suo vero significa-

to anche perché il Board di allora, ma anche quelli a seguire, stabilì il carattere volontaristico della contribuzione alla Fondazione, limitandosi a specificare le modalità di contribuzione e non la obbligatorietà né tantomeno l’ammontare della contribuzione stessa lasciando questo aspetto alla generosità del Socio, ma soprattutto per educare alla cultura del dono-

In tal modo, pian pianino, però si è sempre di più radicata l’idea che la contribuzione fosse una sorta di obolo volontario o peggio ancora di tassazione imposta dal Club o dal Distretto di competenza.

Niente di più sbagliato!! Il contributo alla Fondazione è non solo dovuto ma soprattutto indispensabile per dare concretezza all’essenza del Rotary: Fare del bene nel mondo.

Un Distretto, un Club, un rotariano che non sente questa esigenza è fuori dall’essere rotariano.

Tanto per guardare nei fatti di casa nostra, bisogna aspettare il 2004, Governatore Sandro Marotta, per assistere nel nostro Distretto 2100 ad un forte richiamo sul ruolo e l’importanza della Fondazione. Ciononostante ancora oggi i dati ufficiali indicano un numero significativo di club che si caratterizzano per scarsa o nulla contribuzione!!



una nuova procedura nel rapporto Club – Fondazione che sembra stia cominciando a produrre, ad oggi, buoni risultati.

È una operazione lunga, ma incisiva e convincente quella che sta portando avanti la attuale Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, adeguando continuamente metodi e strategie per entrare, con la cultura del dono, nello spirito rotariano di tutti i Soci del Distretto.

Il confronto dei dati ci sta dando ragione. Oggi a fronte di una media nazionale di circa 35\$ per Socio e per anno di contribuzione alla RF, il nostro Distretto si distingue per un valore di circa 68\$ per Socio, posizionandosi al secondo posto tra i Distretti Italiani. Inoltre il confronto, al 28 Febbraio 2025, della contribuzione totale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, evidenzia un incremento del 106%.

Tutto questo è stato possibile perché la Commissione ha adottato il criterio che, fermo restando la volontarietà delle donazioni e l'autonomia dei Club sui modi, tempi e quantum dei versamenti, per i Club che si avvalsero delle risorse erogate dal Distretto e della consulenza della Commissione Distrettuale per la RF, si sarebbero adottati i criteri indicati dalla Commissione che, in breve sintesi, richiede il versamento alla RF di 100\$ per Socio/anno al Fondo Annuale Share e 40\$ Socio/anno alla Polio Plus, come previsto dal programma EREY (Every Rotarian Every

È evidente che c'è ancora molto lavoro da far per inculcare l'importanza del sostegno alla nostra Fondazione. Questi aspetti, purtroppo, sono ai margini delle attuali linee guida nel processo di formazione a tutti i livelli. Si enfatizzano aspetti aleatori e di sola apparenza mentre non si affrontano, nella formazione, i principi primari dell'esistenza dell'associazione di servizio rotariano. Tutto questo non era più sostenibile per cui con l'A.R. 2024/25, Governatore Antonio Brando, si è dato inizio ad



Giancarlo Spezie, DRFC D2101

Year), in due scadenze obbligatorie, il 30 Ottobre e il 12 Dicembre dell'anno in corso. Questa "costrizione" ha avuto il grande merito di portare all'attenzione delle compagini sociali, la Fondazione nel primo semestre e non più negli ultimi giorni dell'anno rotariano.

Ovviamente non tutti i Club hanno risposto tempestivamente a questa innovazione e soltanto l'azione pressante e convincente dei componenti della Commissione ha consentito, ad oggi, di raggiungere il traguardo del 70% dei Club del Distretto.

L'avvio, in questo stesso anno, della Fondazione Rotary Italia, ha contribuito a dare un maggiore impulso alla campagna di sensibilizzazione per la cultura del dono, in quanto offre ai singoli rotariani del nostro Paese la possibilità di poter adottare la detraibilità delle somme versate e, non ultimo, la possibilità di destinare il 5xmille alla Fondazione Rotary Italia.



Giancarlo Spezie, DRFC D2101

Di Rienzo: “Uniti per fare del bene”

ANGELO DI RIENZO | Governatore Eletto a.r. 2025/26 - D2101

L'esperienza vissuta durante l'Assemblea del Rotary International di Orlando, negli Stati Uniti, è stata straordinaria e indimenticabile.

Immersi in un contesto di eccezionale varietà culturale, io e Rita insieme ai 520 governatori di ogni parte del mondo, abbiamo vissuto l'autentica essenza internazionale del Rotary, una rete globale che unisce tutte le nazioni e le culture del mondo libero. Il contatto con tante realtà diverse ci ha fatto respirare l'internazionalità, la diversità e l'universalità che sono alla base della nostra missione.

Ogni momento ci ha fatto sentire più

uniti, consapevoli di far parte di qualcosa di grande e di unico. È stato emozionante scoprire che il nostro impegno va oltre le barriere geografiche e culturali: siamo una grande famiglia globale, unita da valori comuni e da un impegno condiviso che realmente è in grado di cambiare le vite e le comunità. La nostra rete internazionale e il nostro spirito di collaborazione sono ciò che ci permette di fare davvero la differenza.

Un momento particolarmente significativo è stato quando il Presidente Eletto Mario De Camargo ha lanciato il messaggio presidenziale di quest'an-

no: “Uniti per fare del bene”. Questo messaggio riassume l'essenza pura del Rotary, le finalità e le modalità autentiche con cui operiamo: è un forte invito a lavorare insieme, rimanendo saldi nei nostri valori, per fare del bene.

Durante l'assemblea, abbiamo respirato un clima di solidarietà, amicizia e gioia, che, unite ad un forte senso di responsabilità e orgoglio di appartenere alla grande famiglia rotariana, hanno fatto sì che questa esperienza cambiasse la nostra visione del Rotary, della nostra missione ed anche un po' della nostra vita.

Vivere questa atmosfera è stato un punto di svolta: un passaggio dalla lunga fase di apprendimento al momento dell'azione. Come futuro governatore, questo incontro mi ha trasferito la forza e la motivazione necessarie per ispirare e coinvolgere i rotariani del nostro distretto, che sono il vero motore del Rotary, il nostro capitale umano che, da oltre 120 anni, contribuisce con passione e dedizione a creare una straordinaria forza propulsiva che ci consentirà di essere “uniti per fare del bene”.



Da sinistra: Rita e Angelo Di Rienzo, DGE D2101 a.r. 2025-26
Mario César Martins De Camargo, PRI a.r. 2025-26 e Denise



Uova di Pasqua per la **Rotary Foundation**

ADRIANO RUSSO | RC Pompei - Presidente Commissione Raccolta Fondi a.r. 2025/26 - D2101

La SottoCommissione Raccolta Fondi della Rotary Foundation Distretto 2101, che mi onoro di presiedere, propone, in cooperazione con il Rotaract Distretto 2101, una iniziativa di raccolta fondi per la Rotary Foundation, ovvero la vendita di Uova di Pasqua il cui ricavato sarà devoluto e versato sul conto "Fondo Annuale-Share" della R.F.

L'Uovo di Pasqua è un uovo di 300 grammi, a scelta tra cioccolato a latte o fondente, in un packaging personalizzato e con all'interno una piccola ma gradita sorpresa rotariana.

Il Distretto Rotary – Rotaract metterà a disposizione dei Club le Uova Pasquali, con il packaging del tema sociale del R.I. dell'anno 2024/2025 personalizzate con il logo R.F. e del Distretto 2101, al costo finale di 15 euro.

Ogni Club, a sua volta, senza alcun obbligo, potrà sensibilizzare all'acquisto oltre che i propri soci, anche gli amici e i conoscenti come pure aziende e professionisti del territorio così da suscitare curiosità e interesse verso la nostra associazione, facendo acquistare il numero di Uova Pasquali che preferisce, contribuendo e facilitando la raccolta fondi al "Fondo Annuale-Share" della Rotary Foundation.

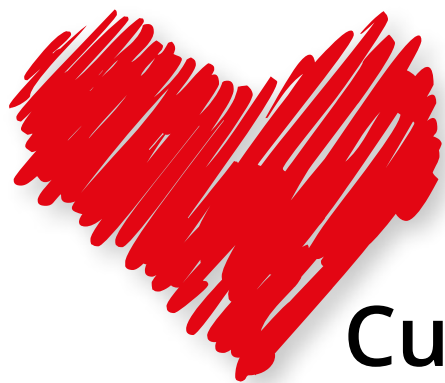
In particolare, per ogni Uovo venduto ai Club, il Distretto verserà alla Fondazione, in nome e per conto del Club e/o del socio che lo ha acquistato, il ricavato netto della vendita.

In funzione del numero totale di Uova vendute il ricavato da versare alla R.F., per singolo Uovo, potrà essere fino a 7,50 euro cadauovo, in funzione del numero di Uova acquistate al fornitore.

In numeri si tradurrà che il generico Club X, a titolo di esempio, acquistando 20 Uova al costo complessivo di 300 euro, potrà donare fino ad un massimo di 150 euro alla Fondazione Rotary che saranno rendicontati e contabilizzati dal Distretto in capo ad ogni singolo club e scalati dal montante minimo di 100 dollari al "Fondo Annuale-Share" richiesti ad ogni socio come donazione annuale alla R.F. Così facendo si andrà ad alimentare una quota parte di donazione alla R.F. del Club X

e di ogni suo singolo socio fino a scalare il montante complessivo dei 100 dollari (Fondo Annuale-Share) di impegno morale e mai obbligatorio, "ogni rotariano ogni anno" EREY, ricevendo un dono ed una gradita sorpresa. Non male!!





Cuori in azione un sentimento lungo 120 ANNI

Happy Anniversary Rotary

ERMINIA MAZZONI | RC Benevento - D2101

INTRODUZIONE

14 e 15 Febbraio 2025, due giornate dedicate all'amore per l'impegno rotariano, rinnovando il desiderio di conoscere, conoscersi e farsi conoscere.

Il Distretto Rotary 2101 ha scelto Benevento e il Sannio per festeggiare i 120 anni di vita del Rotary International.

E il Club Rotary di Benevento, in collaborazione con i Club di "Maddaloni Val di Suessola", "Morcone - San Marco dei Cavoti", "Sant'Agata dei Goti", "Valle Caudina" e "Valle Telesina", ha deciso di accettare la sfida, trasformando l'evento celebrativo in un momento di innovativa formazione e realizzando un vero spettacolo, spogliato dai paludamenti commemorativi, costruito intorno a una narrazione attuale e dinamica, che ha tenuto il pubblico ben ancorato alla sedia.

SALUTI

La due giorni, officiata dal Prefetto Distrettuale, Alfonso Donadio, si è aperta con i saluti del Governatore, Antonio Brando, che ha ricordato come l'iniziativa, quarta nel percorso di identificazione e riconoscimento dei territori del Distretto, fosse stata pensata come momento di formazione e di promozione dell'Azione Interna. Ha lodato la capacità di interazione, in un disegno di impegno comune, con i diversi attori del territorio, apprezzando la presenza dei rappresentanti dei due Club Lions di Benevento e dell'Innerwheel, delle istituzioni, civili e militari, con il Sindaco della Città di Benevento, l'Assessore alla Cultura del Comune di Benevento, il Rettore dell'Università del Sannio, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri. Le autorità presenti, a partire dall'On. Clemente Mastella, Sindaco di Benevento, hanno riconosciuto all'impegno rotariano un importante ruolo di "supplenza" all'interno della comunità e hanno tutti sottolineato, seppur con accenti diversi, la importanza della centralità del "Noi" nell'azione associativa, approccio che

dovrebbe connotare ogni contesto plurale. A sottolineare la pericolosa degenerazione sociale verso l'individualismo.

APERTURA LAVORI

Il pomeriggio è entrato, poi, nel percorso dei "Cuori in azione" con il rapido passaggio di microfono tra i sei presidenti dei Club Rotary dell'area Sannio. Erminia Mazzoni, presidente del Club Rotary di Benevento, ha introdotto la folta platea di soci nel vivo del programma, accompagnandoli virtualmente nei diversi appuntamenti. Ogni momento collegato al successivo e tutti strettamente connessi al racconto, animato da voci e corpi narranti, dei 120 anni di impegno rotariano. Filo conduttore l'amore. Un sentimento che nutre lo spirito di servizio dei soci in tutto il mondo ed è motore propulsivo dei grandi risultati raggiunti. Un amore raccontato e spiegato come frutto del perfetto equilibrio tra Cuore e Cervello, sfatando il mito del conflitto tra ragione e sentimento.



Da sinistra: Angelo Finella, Margherita Giordano, Armando Lucci, Rino Bottillo, Erminia Mazzoni, Antonio Brando, Francesco Madonna

INNO ALL'AMORE

Tra la parte istituzionale e introduttiva e l'“HeartStorming”, affidato agli interventi di tre professionisti, soci del club di Benevento, l'elegia “Dalle pagine del cuore...” di Ulisse Di Giacomo, Illustre rotariano del Club Costa d'Amalfi, affidata alla interpretazione superba di Linda Ocone, che, sulle note di Edhel, vocalizzata dalla Rotariana Annamaria Alaimo, perfettamente rievocativa, nella sonorità, di quegli scenari Longobardi di streghe e di amore, di eroismo e purezza ..., recita “atmosfera da fiabe” davanti a un pubblico attento e commosso, ma evidentemente a proprio agio, perché anche questo è IL ROTARY!

HEARTSTORMING

Così rapiti, gli ospiti presenti sono stati trasportati su quella via indefinita che collega Cuore e Cervello, accompagnati dalla guida esperta del Dr. Giuseppe Palmieri - Cardiologo -, del Dr. Antonio Renna - Neurologo - e della Dr.ssa Ilarj Furno - Psicologa. Lo stacco repentino dalla poesia alla scienza a sottolineare la bellezza della poliedricità di competenze e campi di analisi esplorati dalla famiglia Rotariana.

Scorrono le immagini del Cuore e scopriamo, con Giuseppe Palmieri, che la sua forma, i suoi colori e, soprattutto, la sua funzione di organo preposto alla elaborazione dei sentimenti non sono stati sempre così nel tempo. La relazione è una salutare immersione nella meraviglia dell'arte pittorica e scultorea, della musica e della fotografia, della letteratura e della poesia, dalla quale i presenti sono usciti con una diversa consapevolezza sulle ragioni per cui il cuore è stato (ed è) considerato l'organo dei sentimenti e perché venga visto sempre in contrapposizione con il cervello.

In realtà il rapporto tra cuore e cervello, spiega Antonio Renna, ha affascinato filosofi, medici e scienziati fin dall'antichità. I due organi, simbolicamente e fisiologicamente centrali, sono stati a lungo considerati rivali nel ruolo di “sede dell'anima”, delle emozioni e del pensiero. La percezione del loro legame si è evoluta nel corso dei secoli, passando da visioni simboliche e spirituali a interpretazioni scientifiche sempre più precise.

Con lo sviluppo delle neuroscienze nel XIX e XX secolo, il cervello venne riconosciuto, finalmente, come il centro del sistema nervoso e delle funzioni cognitive. Mentre il cuore continuò a essere considerato fondamentale per la vita e simbolo universale delle emozioni.

Ilarj Furno punta dritta all'importanza dell'Equilibrio tra “Ragione e Sentimento” - “Cervello e Cuore” - “Testa e Pancia”, chiarendo che “Gli individui dotati di Intelligenza emotiva vivono le proprie emozioni e i propri processi di pensiero in pieno equilibrio e armonia, costruendo così una perfetta sintonia tra conoscenza e consapevolezza di sé. Vivere nel pieno benessere psicologico significa usare il Sentimento, ovvero saper vivere in piena libertà l'intera gamma delle emozioni umane (comprese quelle definite convenzionalmente negative come la rabbia, la tristezza, il dolore). Ma questo diventa possibile solo se si impara ad usare la Ragione, ovvero a riconoscere le emozioni, a comprenderle e a gestirle nel modo più funzionale possibile al nostro benessere”.

Ed è su questa armonia tra ragione e sentimento, segnala Ilarj, che punta l'azione rotariana. In questo connubio si realizza, infatti, la forza necessaria per essere sempre insieme con gioia senza stancarsi mai di camminare.



UNA STORIA LUNGA 120 ANNI

Raccontare 120 anni di impegno senza annoiare non era facile. Invece i 60 minuti impegnati per ripercorrere un secolo e più di storia sono stati assolutamente godibili e quel che è più istruttivi.

Lo spettatore è stato proiettato nella storia grazie a una bellissima ricostruzione filmica, fatta di immagini sapientemente costruite sul racconto verbale, narrato dai protagonisti di oggi. Il tutto senza retorica, solo un bel racconto da ascoltare e vedere. In questo percorso già dinamico e godibile il momento di maggior impatto è avvenuto quando sullo schermo è apparso direttamente Paul Harris, il fondatore, che in un delizioso scambio di battute con Gustav Loehr, Sylvester Schiele e Hiram Shorey, la cd “gang of four”, ha raccontato i primi veri passi del progetto ROTARY. L'ausilio dell'intelligenza artificiale ha permesso a tutti di fare un viaggio nel tempo e di conoscere da vicino la storia tanto da sentirsene parte. Tutto quello che Harris auspicava e che nel tempo si è realizzato è sembrato ancor più un progetto di tutti, attuale e vivo. Una mattinata nella quale tutti si sono sentiti e riconosciuti ancor più “amici di Paul Harris”; in fondo lo stavano incontrando da vicino.

La fluidità della ricostruzione storica, le belle immagini, la figura del fondatore, il racconto dei principi morali del movimento e il resoconto di quanto fatto negli anni hanno avuto una impattante cornice espositiva che ha convinto tutti che questa è una storia di successo destinata a durare nel tempo e capace di rinnovarsi.

ROTAROCK

La sintesi delle due giorni non poteva trovare migliore espressione delle note musicali offerte dalla Rotarock, con la Voce di Anna Caserta, accompagnata dal Maestro Gianluca Bufis e Ugo Romano alla chitarra, Ambrogio Romano alle Tastiere, Paolo Palumbo al Basso e Ernesto Canelli alla Batteria.

Hanno chiuso l'evento le conclusioni affidate al Governatore Antonio Brando e gli appelli ad essere sempre più PolioPlus!

Cento primavere rotariane del Club di Napoli

GIUSEPPE D'AMICO | RC Sala Consilina Vallo di Diano

“Il nostro futuro è oggi. I cento anni di attività del Rotary Club Napoli dimostrano che con il lavoro di squadra e una visione chiara è possibile fare la differenza. Il Rotary continuerà ad essere al servizio della città perché il nostro impegno non si ferma qui: è solo l'inizio di un nuovo capitolo”. Con queste parole il Presidente del Rotary Club Napoli, Massimo Franco, ha inaugurato nell'Androne delle Carrozze del Palazzo Reale la mostra multimediale “Cento anni di Rotary per Napoli”.

Presenti al taglio del nastro le massime Autorità Rotariane e cittadine: il Governatore del Distretto Rotary Campania 2101, Antonio Brando; il Governatore Eletto per l'A.R. 2025-2026, Angelo Di Rienzo; il Governatore Nominato per l'A.R. 2026.2027, Giuseppe Nardini; i past Governor Ugo Oliviero, Alessandro Castagnaro, Giancarlo Spezie, Giancarlo Calise e Costantino Astarita; i presidenti degli altri Club della Città di Napoli, numerosi Presidenti e tantissimi Rotariani in rappresentanza dei 74 Club del Distretto 2101. Presenti, inoltre, il sindaco della città, Gaetano Manfredi; il Rettore Magnifico dell'Università Federico II di Napoli, Matteo Lorito; la Dirigente delegata del Palazzo Reale, Paola Ricciardi. La mostra resterà aperta fino a giugno e si propone di narrare la storia del Rotary Club Napoli con un viaggio interattivo nei cento anni di impegno, servizio e contributi alla comu-



Da sinistra, Diego Guida, Dario Martinucci, Antonio Brando, Gaetano Manfredi, Nicola Paglietti, Paola Ricciardi, Massimo Franco

nità. In cinque ambienti, con cinquanta pannelli e grazie ad una combinazione di esposizioni fotografiche, documenti, video, testimonianze e installazioni interattive tramite QR code e tecnologia NFC i visitatori avranno l'opportunità di conoscere i valori del Rotary, tra cui servizio, solidarietà e promozione della pace, nonché l'impatto delle iniziative e progetti del Rotary per la Città di Napoli. La mostra, visitabile fino a giugno, non è solo un viaggio nel tempo, attraverso immagini, documenti e testimonianze, ma è soprattutto un messaggio

di speranza per il futuro. Cento anni di attività insegnano che, con il lavoro di squadra e una visione chiara, è possibile fare la differenza. Questo il commento del Governatore Antonio Brando: “Siamo a Napoli per festeggiare 100 anni di Rotary. Il Club Napoli ha gemmato la qualità e la quantità di tante realtà associative del Mezzogiorno d'Italia. Oggi il Distretto prosegue a scrivere la propria storia camminando insieme e servendo con gioia. Siamo pronti ad impegnarci nei prossimi 100 anni”.



In precedenza, nel salone del Royal Continental Hotel il Presidente Massimo Franco, ed il Presidente del Club Roma, Nicola Paglietti, avevano sottoscritto l'atto di gemellaggio tra i due Club, letto dal Segretario del Club, Giovanni Battista Felici. Presenti all'incontro il Past Governor, Guido Parlato; il Presidente del Club di Parigi 1921, Deidier Fillastre; il DGE del Distretto Calabria 2102, Dino De Marco; la Vice Presidente del Rotary Club Genova, Laura Pernecco Guglielmi; il Presidente Incoming Napoli Nord, Renato Franceschelli. Ai presenti è stato fatto dono del volume "Cento anni di Rotary per Napoli, 1924-2024", curato dallo stesso Massimo Franco e da Ileana Del Bagno. Il Rotary Club Napoli venne ufficialmente fondato e presentato alla città nella prima riunione conviviale che ebbe luogo l'11 dicembre 1924 sotto la presidenza di Francesco Bertolini. Vale la pena sottolineare una coincidenza sicuramente non fortuita: il fratello di Francesco Bertolini, Lorenzo, fu fra gli artefici della fondazione del Rotary Club di Torino (quasi in contemporanea). Il Rotary si diffonde presto: anche grazie al contributo del Rotary Club Napoli prendono vita i Club di Palermo (1924) e Bari (1935). Palermo a sua volta gemma i Club di Messina (1928) e Catania (1930). Inizia così la storia del Rotary nel Mezzogiorno d'Italia, prima che nel 1938 il Fascismo imponga il "forzato" scioglimento del Rotary: gli ideali rotariani di libertà ed i contatti internazionali fra Club non erano assolutamente ben visti in quel particolare momento politico. Si era nel pieno delle sanzioni economiche che la Società delle Nazioni aveva imposto all'Italia per l'annessione dell'Etiopia e Mussoli-

ni aveva già negato il consenso perché a Roma si svolgesse l'Annuale Rotary Convention programmata per il 1941 (la candidatura si sarebbe dovuta presentare a Nizza nel 1936). Solo con lo sbarco degli Alleati in Sicilia si può ricominciare a fare Rotary. Mano a mano che gli Alleati risalgono lo Stivale i Sodalizi riprendono le attività: il primo Club a riunirsi fu quello di Messina il 18 marzo 1944). Il Club di Napoli tornò a riunirsi l'8 luglio 1944, nel salone messo a disposizione dalla Banca Commerciale Italiana. E poiché in tutto il Sud i cinque Club pre-bellici non bastavano più, dopo poco nacque, dietro impulso del Rotary Napoli, i Club di Salerno (1949), Potenza (1950), Caserta (1954) e Castellammare di Stabia (1955). Ed ancora, i Rotary Club di Reggio Calabria (1948) e Cosenza (1949), filiali da Bari, ed i Rotary Club di Trapani (1951) e di Caltanissetta (1951), filiali da Palermo. Con il trascorrere degli anni la famiglia rotariana è diventa

ta sempre più numerosa al punto che vengono creati nuovi Distretti. Nell'anno rotariano 2020-2021 il Distretto 2100 (Campania, Calabria e Territorio di Lauria) completa il suo percorso con 115 Club e 4.300 soci Rotary e 64 Club e più di 1.000 soci Rotaract. Nella riunione tenuta dal 22 al 25 ottobre 2018 dal Consiglio Centrale del Rotary Internazionale è stato disposto il redistricting del Distretto 2100 a far data dal 1 luglio 2021 in due nuovi Distretti, il 2101 ed il 2102, nei quali sono rispettivamente confluiti nel primo i Club operanti sul territorio della Regione Campania e nel secondo quelli operanti sul territorio della Regione Calabria, con assorbimento del R.C. Lauria nel Distretto 2120 (Puglia e Basilicata). A seguito dei tale suddivisione oggi il Distretto Campania 2101 conta 74 Club con circa 2700 soci; 52 Club Rotaract con 852 soci e 26 club Interact (Studenti degli Istituti Superiori). ■



Settanta anni di valori rotariani vissuti a Castellammare di Stabia



Da sinistra: Antonio Brando e Carmen Matarazzo

Serata storica per il Club di Castellammare, che festeggia i 70 anni di vita, alla presenza di autorità rotariane, dei Presidenti dei 4 Club gemmati negli anni (Torre del Greco Comuni Vesuviani, Capri, Pompei Oplonti, Sorrento), dei rappresentanti di Rotaract, Interact, Inner Wheel e Lions.

Dopo i saluti di rito, la Presidente Carmen Matarazzo ha affidato il compito di introdurre la serata a Giovanni de la Ville sur Illon, Past Presidente più anziano, il quale, dopo aver annunciato che a fine anno sociale sarà pubblicato il volume "Un sogno che dura da 70 anni", naturale prosecuzione di quelli editi in occasione dei 50 e 60 anni, ha portato la testimonianza dei suoi 56 anni di vita rotariana tra Rotaract e Rotary, partendo dalla costituzione del Rotaract di Castellammare, uno dei più antichi d'Italia di cui egli fu Primo Presidente, esperienza che gli fece di capire che il Rotary non è un Club in cui fare incontri piacevoli o un'associazione benefica, ma è *uno stile di vita, un modo di pensare, una condizione dello spirito*. Entrato poi nel Rotary, ha partecipato intensamente alla vita del Club, assumendone la Presidenza nel lontano 93-94 e a quella del Distretto. Visibilmente commosso, ha rievocato tanti momenti felici ed importanti del Club: la Gemmazione di 4 Club; 2 Governatorati; 4 Rappresentanti Distret-

tuali del Rotaract; i Gemellaggi in Italia e all'estero; gli Interclub distrettuali e interdistrettuali; 16 edizioni del Premio "Stabiesi Illustri"; la creazione di due Punti Rotary; i Forum Distrettuali sui Beni Culturali e sulla Pace; 30 edizioni della Premiazione Alunni meritevoli; 10 edizioni del progetto "Fiume Sarno"; i convegni sui problemi del territorio; i Concerti e gli Spettacoli per raccogliere fondi per la Polioplus; 32 edizioni della Festa del Mare; i centri di lettura e le biblioteche presso le scuole; il restauro di tele e statue; la pubblicazione di brochure ed opuscoli sugli scavi di Stabia, Anoressia e bulimia, Vaccini, Sicurezza stradale, Prevenzione degli incendi boschivi, Prevenzione del carcinoma mammario; le ristampe anastatiche di libri e le borse di studio; gli Scambi giovani; le Visite al territorio e la donazione di defibrillatori ai Comuni; la donazione agli Scavi di Stabiae di pla-

nimetrie e pannelli didattici; i progetti in Camerun, Senegal, Togo; i progetti "Beni culturali", "Giovani a rischio", "Giornate in rosa" sulla prevenzione del carcinoma mammario; 7 edizioni del progetto "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini"; il progetto "Riciclo creativo"; la donazione di attrezzature alle mense di Chiese locali; i corsi di educazione musicale; la donazione, in tempo di Covid, di migliaia di mascherine, del "carrello emergenza" all'Ospedale S. Leonardo insieme a tute anticovid, bombole di ossigeno; infine, il Progetto "Castellammare città cardioprotetta", con la donazione di 7 defibrillatori a farmacie della città e corsi di addestramento per gli addetti.

Dopo la brillante relazione, apprezzata da tutti i presenti, è stato proiettato un video, con le emozionanti immagini di tanti anni del Club e dei suoi Soci. L'intervento del Governatore Brando, con parole di grande apprezzamento per le attività svolte e per il modo di interpretare il Rotary del Club, ed il taglio della torta hanno suggellato l'indimenticabile serata, allietata dagli intermezzi musicali di 4 giovani sassofonisti della Sezione musicale del Liceo Francesco Severi.



La memoria: comprendere il presente e guardare al futuro

IVANA NASTI | RC Napoli Posillipo D2101

“Lo stato di pace tra uomini assieme conviventi non è affatto uno stato di natura (*status naturalis*). Questo è piuttosto uno stato di guerra nel senso che, se anche non vi sono sempre ostilità dichiarate, è però continua la minaccia che esse abbiano a prodursi. Dunque, lo stato di pace deve essere istituito, poiché la mancanza di ostilità non significa ancora sicurezza, e se questa non è garantita da un vicino ad un altro (il che può solo aver luogo in uno stato legale), questo può trattare come nemico quello a cui tale garanzia abbia richiesto invano” (Kant, *Per la pace perpetua*).

I conflitti che devastano il Globo sono stati protagonisti dell'analisi e del dibattito verace e serrate tra i relatori del seminario rotariano del 1 febbraio scorso, tenutosi in un luogo emblematico della nostra Regione: il Museo della memoria di Campagna (www.museomemoriapalatucci.it), ove durante la seconda guerra mondiale venivano deportati prigionieri politici, rei soltanto di aver professato il proprio dissenso, la propria opinione.

Si è discusso del conflitto israelo-palestinese, con particolare attenzione al termine genocidio, che, come ha efficacemente sottolineato il prof. Carmine Pinto, dell'Università di Salerno, è spesso usato nel discorso pubblico in maniera atecnica, ma che ha un significato legale preciso: la distruzione sistematica, totale o parziale, di un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso. È poi stato affrontato, attraverso le immagini, i suoni e il discorso magistrale di Luigi Marino, responsabile di Amnesty per Benevento, il ruolo di questa onlus internazionale, che monitora i conflitti internazionali, denunciando violazioni dei diritti umani e promuovendo il rispetto delle norme internazionali. Come rappresentato efficacemente dall'esperto in politiche migratorie, avv. Rocco Agostino, la normativa internazionale nasce per il riconoscimento dei diritti umani in un contesto storico molto diverso dall'attuale; ricordando documenti fondamentali come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, la Convenzione di Ginevra e lo Statuto

di Roma, che istituisce la Corte Penale Internazionale, ci si è interrogati sull'efficacia ancora oggi di tali atti normativi, a fronte di conflitti che usano armi differenti e dove la tortura ha assunto nuove forme. E proprio a farci toccare con mano l'amarezza che lascia il doversi sentire esule, Ammar Alquasem (attualmente ospite presso la comunità Dedalus di Napoli: www.coopdedalus.it) ha testimoniato sulla guerra in Siria, parlando della sua esperienza come rifugiato politico, costretto a fuggire per evitare persecuzioni per sé e per la propria famiglia.

Se, come ci ha insegnato Kant, la pace va istituita poiché non costituisce una tendenza naturale dell'uomo, allora abbiamo il compito arduo ma fondamentale di farci portatori di pace, iniziando da noi stessi, dal perseguimento della nostra pace interiore, poi della pace domestica e sociale e, infine, aiutando chi di pace ha più bisogno, fuggendo dai propri amati Paesi martoriati da conflitti senza umanità.



Interact

I giovani leader crescono

VINCENZO CESTARO | *Presidente della Commissione Distrettuale Interact*

I primi sei mesi di attività dell'Interact Distretto 2101 nell'anno 2025/2026, con la Presidenza della IRD Chiara Boccia, hanno visto un ampio coinvolgimento dei giovani soci appartenenti ai 26 club del Distretto.

Il 9 e 10 novembre a Salerno si è svolta la I^a Assemblea Distrettuale alla quale hanno partecipato numerosi club. I ragazzi hanno discusso del progetto "solitudine giovanile" cui è seguito il dibattito al quale hanno partecipato i Presidenti



presenti ; successivamente vi è stata la premiazione per il miglior elaborato per il concorso " Let's Be Interact" , quindi giochi e divertimento.

L'11 gennaio i ragazzi si sono ritrovati a Napoli presso Ascione Show Room per la II^ Assemblea Distrettuale alla presenza della IRD Chiara Boccia, del Presidente della Commissione Distrettuale Interact Vincenzo Cestaro e del Governatore Antonio Brando. La IRD ha aggiornato i ragazzi dei club presenti sullo stato del progetto " Solitudine 2.0" e, in un clima di festa, hanno partecipato alla " partita a tombola con premi."

Questi primi mesi, grazie anche al contributo dei Club Rotary, hanno visto la nascita e la consegna della carta costitutiva da parte del Governatore Brando a ben quattro nuovi club Interact: Eboli, Istituto Comprensivo 4 Pergolesi Pozzuoli, Avellino e Battipaglia.

Ai neo Presidenti abbiamo rivolto quattro domande:

1. **Cosa vuol dire far parte dell'Interact?**
2. **Giovani e territorio : criticità della tua città.**
3. **Idee e progetti : i primi cento giorni di attività del club.**
4. **Giovani e inclusione : l'impegno del tuo club.**

Alberto Vernosce, Presidente Interact Eboli, 17 anni, V° anno Liceo Scientifico A.Gallotta Eboli (SA)

1. Interact vuol dire essere parte di una squadra di amici pronta ad agire per il prossimo, senza distinzioni di razza e genere!
2. Purtroppo nel mio paese, Eboli, non c'è tantissimo interesse, da parte dei miei coetanei, in attività di volontariato e service. Però ciò non deve scoraggiarci, anzi, deve essere un modo per farci forza e riuscire ad avvicinare più ragazzi possibile.
3. Ritengo che il nostro club sia abbastanza fortunato poiché abbiamo iniziato subito con le attività: organizzando due giornate alla scoperta del territorio; chiamando giovani registi locali per proiettare e parlare dei loro cortometraggi; partecipare a presentazioni di libri interessantissimi.
4. Il nostro club si impegna ad accogliere e includere tutti. Le attività che organizziamo sono sempre aperte a tutti! Riteniamo che una comunità unita sia il modo migliore per far rinascere una città.

Massimo Aragri, Presidente Interact Istituto Comprensivo 4 Pergolesi Pozzuoli, 12 anni, classe 2^ E

1. Interact vuol dire far parte di un gruppo unito, sempre pronto a tendere la mano a chi ne ha bisogno.
2. Nella mia città migliorerei l'efficienza dei mezzi pubblici e garantirei una maggiore pulizia delle strade e dei vicoli.
3. Un progetto ideale potrebbe essere un'iniziativa inclusiva e accessibile a tutti, come una partita di calcio aperta a chiunque, il cui ricavato venga interamente donato in beneficenza.
4. Noi del club Interact metteremo sempre il massimo impegno in tutte le attività che ci verranno proposte.

Francesca Diana, Presidente Interact Avellino, anni 18, 5^ superiore Istituto liceo artistico ISS Paolo Anania De Luca, Avellino.

1. Far parte dell'Interact vuol dire partecipare attivamente e

cooperare con sinergia allo scopo di fare service, aiutare il prossimo e rendersi utili per la società.

2. Avellino è una piccola realtà campana caratterizzata da numerosi pregi ma da altrettanti punti critici. A mio parere, non ci sono abbastanza luoghi d'incontro e di svago per i giovani, c'è poco controllo e poca sicurezza e attualmente poche opportunità lavorative che possano garantire un futuro migliore.
- 3). In questi primi 100 giorni di attività del club, attraverso le nostre riunioni, abbiamo cominciato a pensare ai progetti da portare avanti. proseguiamo con una lotteria di San Valentino, una serata cinema e una festa in discoteca, tutte finalizzate alla raccolta fondi per comprare regali da portare al reparto pediatrico dell'ospedale Moscati.
- 4). Il mio club è caratterizzato da un impegno costante, da un supporto totalizzante, fondamentale per la coesione e l'inclusione di ogni membro partecipante e rivolto anche a tutti i giovani della realtà avellinese. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere l'Interact in tutte le sue sfumature ma, in particolar modo, renderlo quotidianità.) L'essere solidale con altri, condividere idee, propositi e responsabilità: è questo ciò che caratterizza la nostra realtà interactiana. Un rapporto di fratellanza e sostegno sono i principi cardine del mio club e non solo. Ciò che ci unisce agli altri è un sentimento di appartenenza reciproca guidata da comuni interessi e comuni finalità.

Alfredo D'Aiutolo, Presidente Interact Battipaglia, 4^ superiore, Liceo Classico F. De Sanctis, 17 anni.

1. Entrare a far parte dell'Interact per me ha significato un'opportunità di crescita personale e di confronto, dove ogni idea può trasformarsi in un progetto concreto per aiutare il prossimo. Ma anche un'occasione per sviluppare leadership, spirito di squadra e la consapevolezza che insieme possiamo raggiungere obiettivi importanti.
2. Credo che Battipaglia sia una città bellissima e ricca di potenzialità, ma non mancano le criticità. Tra queste, noto la mancanza di spazi dedicati ai giovani e la carenza di iniziative culturali che possano coinvolgere attivamente le nuove generazioni. Come giovani dell'Interact, penso che possiamo contribuire portando attenzione su questi temi e organizzando attività che sensibilizzino sulle criticità della comunità.
3. In questi primi cento giorni di club ci siamo concentrati sul consolidamento del nostro gruppo e sulla pianificazione di progetti che possano avere un impatto positivo sulla comunità. Questi primi passi sono convinto siano fondamentali per creare una base solida e organizzare iniziative che rispecchino i valori dell'Interact.
4. Il nostro Club si impegna a promuovere l'inclusione in tutte le sue forme, perché crediamo che ogni persona debba sentirsi parte di una comunità accogliente. Inoltre, il nostro obiettivo è quello di aiutare il prossimo, offrendo supporto a chi è in difficoltà. Per noi inclusione significa non lasciare indietro nessuno, e questo si traduce in un impegno concreto per costruire una comunità più solidale e attenta ai bisogni degli altri.

“Dall’Io al Noi” per trasformare una **idea** in una **opportunità**

ANNA MALINCONICO | *RC Pompei - Referente del progetto di Service “dall’Io a Noi”*

Un sogno sembra un sogno fino a quando non si traduce in un progetto e pian piano prende forma e allora può diventare qualcosa di “grande”. Questo è lo spirito con cui è stato concepito “dall’Io al Noi”, il progetto di Service che il Rotary Club Pompei, in rete con il Rotary Club Treviso Terraglio ha ideato e sta realizzando nell’ambito degli obiettivi indicati dal protocollo di intesa del gemellaggio fra i Club.

Qual è il sogno? Quello di essere pungolo per la costruzione di una comunità resiliente e generativa di buone prassi a favore dei più deboli e vulnerabili. Il Rotary è Comunità senza confini, raggiunge chiunque nel mondo necessita di supporto e voce anche con l’intento di *camminare insieme* accorciando le distanze, per trasformare le vulnerabilità in possibilità agite, in ricchezze.

Il carcere rappresenta nell’immaginario una sorta di rimosso collettivo: quello che accade “dentro” le mura non esiste, non ci appartiene, non ci coinvolge. Non è così. La responsabilità è una condizione umana: ognuno è responsabile di quello che fa, ma esiste una *responsabilità sociale* che coinvolge chiunque faccia parte di un microcosmo: rimanere inerti o silenziosi è una precisa scelta che implica una responsabilità, quella di non camminare “dall’Io al Noi”. Dall’Io al Noi è questo: lasciare le nostre personali convinzio-

ni per aprirci ad un mondo altro che ci ha imposto una ridefinizione di preconcetti, pregiudizi e soprattutto ci ha permesso di incontrare una umanità graffiata dalla vita e pura nella sua più intima essenza.

Il *progetto*. Le attività progettuali sono state concepite per offrire a donne detenute, ai loro figli ed alle famiglie momenti di incontro, di leggerezza, di condivisione sia dentro il carcere, ma soprattutto fuori le mura con la consapevolezza che la bellezza dei luoghi e delle persone sia generativa, capace cioè di alimentare percorsi di inclusione. Il progetto condiviso dai due club, si avvale dell’appoggio del *Garante Regionale delle persone private della libertà*, che ha facilitato l’interlocuzione con il sistema carcerario campano, fornendo supporto nelle procedure assolutamente non scontate da adottare, ma anche illustrando luci ed ombre di una realtà, quella carceraria, tutta da conoscere. “Dall’Io al Noi” è iniziato proprio con un momento di incontro ed approfondimento collettivo, tenutosi a luglio a Pompei sul tema riguardante “I Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive” con relatore il prof. *Samuele Ciambriello* in qualità di garante regionale che ha illustrato il mondo carcerario, rappresentando le maggiori crucialità esistenti nel mondo carcerario. Erano presenti numerosi soci dei due



Da sinistra: Nicoletta Duodo, Carmine Lo Sapio, Irma Conti, Antonio Brando, Samuele Ciambriello

Club gemellati ed i loro rispettivi presidenti, il *governatore del D. 2101*, ospiti ed esponenti del mondo istituzionale locale tra cui il direttore del parco archeologico di Pompei. Tra le numerose sollecitazioni sottolineo due aspetti, uno ha a che fare con i cosiddetti “errori giudiziari”, cioè con quel piccolo esercito di persone che finiscono in carcere salvo poi a rivelarsi innocenti. Vite distrutte, famiglie allo sbando, uomini o donne con stigma a vita: ogni giorno 3 persone finiscono in galera senza colpa, anni di libertà e vita rubati, che rimangono senza risarcimento morale, anche questo è il carcere; l’altro dato riguarda le donne detenute e tra esse le detenute madri. Le carceri interamente femminili in Italia sono 4, di cui una in Campania, a Pozzuoli. 140 detenute, causa rischi da bradisismo, sono state trasferite in gran parte a Secondigliano ed in altre sedi, rendendo ancora più difficile la condizione già allarmante per mancanza di spazi e non solo. Il carcere deve rappresentare, oltre naturalmente una “giusta pena”, soprattutto un momento di ricostruzione di una identità sociale, offrendo momenti di formazione e lavoro: solo il partecipare ad attività di pubblica utilità può determinare un cambiamento di prospettiva nei ristretti. “Dall’Io al Noi” vuole essere anche questo: fornire a chi si avvicina attraverso noi al

mondo carcerario, una idea di quanto sia possibile realizzare all'interno delle mura a vantaggio di tutta la comunità. Ci sono tante esperienze belle, utili e noi abbiamo deciso di valorizzarne una in particolare che viene realizzata nel carcere di Secondigliano, uno dei più affollati della nostra Regione.

Il 3 dicembre 2024 è stata realizzata "una giornata particolare": un tempo completamente dedicato ad un gruppo di donne detenute a Secondigliano che è iniziata dalle prime ore della giornata con la "presa a carico" delle stesse dall'Istituto penitenziario per poi essere accompagnate ad una visita guidata all'interno del Parco Archeologico avvicinandole a quella bellezza straordinaria dei luoghi, contaminandoci con turisti e visitatori, assaporando la libertà di muoversi senza confini. È stata una esperienza straordinaria anche per noi, forse anche inaspettata nella intensità. Dopo un pranzo consumato in allegria l'intero gruppo si è spostato prima al Santuario della Beata Vergine del Rosario vivendo un momento di grande intensità emotiva e poi raggiungendo la sede del Comune di Pompei, accolti dal sindaco, e nella sala Marianna De Fusco si è tenuta una sfilata di moda organizzata nei minimi dettagli: dal buffet per gli ospiti, al tappeto rosso per le modelle. *Ma perché realizzare proprio una sfilata di moda?* All'interno del carcere esiste una sartoria sociale curata dalla ditta Pallingen, i cui modelli sono interamente realizzati da mani di donne carcerate che hanno imparato il mestiere di "sarta" a seguito di percorsi formativi ad hoc. I titolari della ditta hanno fornito alcuni modelli della nuova collezione ed hanno sostenuto la nostra progettualità. Per la prima volta il Comune di Pompei si è trasformato in una passerella di moda pret a porter: è stato un momento magico, di emozione e formazione per tutti. A sfilare giovani e bellissime fanciulle del Rotaract Pompei, ed alla fine, sul tappeto rosso, le detenute. "Una giornata particolare" è stata la testimonianza di quanto l'alleanza tra le istituzioni e le organizzazioni, come il Rotary ed imprese possa essere determinante per favorire l'inclusione ed alimentare la consapevolezza che le Istituzioni affiancano, proteggono e sostengono. Dal 3 al 14 dicembre i mo-



delli presentati sono rimasti in esposizione nella Sala Marianna de Fusco, a disposizione di cittadini e delle scolaresche, affinché a molti potesse arrivare il messaggio contenuto nel progetto di service rotariano. Dopo la sfilata, dopo un ulteriore rinfresco, le donne sono state riaccompagnate a Secondigliano, ma ognuno di noi è tornato a casa con un bagaglio emozionale arricchito: siamo sempre più convinti che servire sopra ogni altra cosa, camminando insieme ai più fragili e vulnerabili, rimane e rimarrà il nostro stile di vita. L'8 dicembre, *sulle pagine de Il Mattino*, è stato pubblicato un articolo dal titolo "Noi nel mondo dell'arte fingendo di essere libere. Che giornata fantastica", a firma delle detenute di Poggioreale, e alle loro parole affido la chiusura di questo mio intervento "...È stata una visita straordinaria ... una visita che anche da libere non avremmo mai pensato di fare. È stata una mattinata all'insegna della cultura e della storia delle nostre terre... Nel pomeriggio, poi, abbiamo visitato il Santuario di Pompei e ci siamo sentite molto vicine a Dio... al Comune di Pompei e siamo state ospitate...*Oggi abbiamo dimenticato di essere detenute, il carcere ci è sembrato un luogo lonta-*

no e non appartenente a noi. (Charity F., Patricia O., Anna M., Stella O., Silveria I., Elena P., Dischi Z. - dalla finestra del carcere di Secondigliano -sezione Femminile).

Alla "nostra giornata particolare" hanno partecipato aderendo entusiasticamente: il governatore del Distretto Rotary 2101, i soci del Rotary Club Pompei con le loro famiglie, il Club Treviso Terraglio, la ditta Pallingen, il Garante e gli educatori; il Sindaco di Pompei e il suo staff; si sono aggiunti aderendo al nostro invito, il Club Rotary Castel dell'Ovo, il presidente del Rotary Club Scafati Realvalle, il presidente del Rotary club Pompei Villa dei Misteri, autorità religiose, avvocati e presidente del Tribunale di Torre Annunziata, magistrati, insegnanti e *da Roma la Garante Nazionale su nomina governativa*, la dott.ssa Irma Conti ed il suo staff. Il progetto prosegue nella sua attuazione con altri appuntamenti in programma. Un cortometraggio realizzato ad hoc e curato in particolare dal Club gemellato di Treviso Terraglio, riporterà tutte le emozioni ed il vissuto della "giornata particolare", affinché possa l'impegno Rotariano andare oltre, raggiungendo chiunque lo vedrà. ■

“La Tenda” aiuta a vivere situazioni di disagio, sofferenza, dipendenza ed emarginazione

IVANA NASTI | RC Napoli Posillipo D2101

Antonio Rulli, gestore dell'associazione “La Tenda”. Qual è la missione principale de “La Tenda”?

La mission del Centro “La Tenda” è, da circa 40 anni, quella di aiutare chi vive situazioni di disagio, sofferenza, dipendenza ed emarginazione.

Quando è stata fondata l'associazione? Quali i valori fondanti?

Il Centro nasce negli anni '80 da volontari guidati da don Antonio Vitiello, focalizzandosi inizialmente sulle dipendenze.

La filosofia di “Progetto Uomo”, che

ispira tutte le azioni del Centro, punta sulla centralità della persona.

Quante persone coinvolge la vostra organizzazione?

Il Centro conta oggi 60 dipendenti e circa 100 volontari e si estende in molte città della Regione Campania con punti anche mobili di assistenza nei luoghi più nascosti delle nostre città e periferie. Nel 2015 il Centro ha ampliato l'attività verso le povertà di strada, con servizi di accoglienza notturna, mensa, docce e assistenza sanitaria. E sin dal 2001 si è sviluppata l'area “Minori e Fa-

miglie”, che offre sostegno educativo ed interventi concreti, con servizi di assistenza medica ed educativa, contro la povertà.

Antonio Rulli, lei ci tiene ad evidenziare la bellezza e la maestosità dell'immobile storico in cui è la sede principale della Tenda, nel cuore della Sanità a Napoli, e nel contempo la necessità di reperire fondi per interventi strutturali di varia entità per continuare ad accogliere le persone più in difficoltà, anche a dormire. E' previsto un intervento sull'immobile? La collaborazione con enti pubblici e privati per sviluppare percorsi di educazione ed inclusione funziona?

L'immobile necessita di interventi strutturali urgenti. Tuttavia, la carenza di fondi rappresenta un ostacolo. È essenziale che pubblico e privato uniscano le forze per garantire almeno gli interventi più necessari, assicurando la continuità e l'efficienza dei servizi offerti. Le sinergie messe in atto con la buona volontà di tutti noi non sono sufficienti a fare fronte alla spesa e purtroppo le Istituzioni comunali e regionali non dispongono di fondi sufficienti. Uno sforzo piccolo ma corale aiuterebbe sicuramente alla buona e proficua causa per gli abitanti a qualsiasi titolo e senza titolo e senza tetto della nostra Campania. ■



Curare un mondo diviso: viaggio tra ascolto, inclusione e co-creazione



MARIA VITTORIA GARGIULO | RC Salerno Est D2101

Ci sono esperienze che non si vivono soltanto, ma ci attraversano, lasciando segni profondi. La *Rotary Presidential Peace Conference* di Istanbul è stata una di queste. Un luogo di incontro autentico, dove le differenze non dividevano, ma arricchivano. Dove il dialogo non era teoria, ma azione.

Come relatrice nella sessione *"Today's Youth, Tomorrow's Peacebuilders"*, non ero lì solo per parlare, ma per co-creare uno spazio di ascolto e trasformazione. Perché la pace non si costruisce con dichiarazioni d'intenti, ma con la volontà di riconoscere il valore di ogni voce e di tradurre quel riconoscimento in opportunità concrete. Non basta dire ai giovani che sono il futuro, dobbiamo dar loro il potere di agire oggi. Inclusione significa questo: fiducia, responsabilità condivisa, equità nel prendere posto al tavolo delle decisioni.

Tra i momenti più intensi, l'incontro con Freddy Mutanguha, sopravvissuto al genocidio in Rwanda. Il suo coraggio ha reso tangibile una verità profonda: la pace è una scelta quotidiana, che nasce dall'ascolto reciproco e dalla volontà di ricostruire.

Ma Istanbul non è stata solo parole. È stata mani strette con forza e occhi che si riconoscevano, sogni intrecciati sotto il cielo del Bosforo, idee nate nell'angolo di una sala e trasformate in impegni reali. È stata la neve improvvisa che ha avvolto la città come un simbolo di armonia, ricordandoci che la bellezza nasce dall'incontro tra le diversità.

Se porto con me una lezione, è questa: costruire un mondo più giusto significa scegliere ogni giorno di ascoltare, includere e agire insieme. Non domani. Oggi. ■

Oltre il sorriso

ROSANNA STELLATO | *Past President RC Napoli Castel Sant'Elmo - Presidente Sottocommissione Distrettuale Borse della Pace*

“Perché oltre il sorriso? È questa la prima domanda che potrebbe sorgere spontanea ad un lettore all'oscuro del progetto Regalami un sorriso.

Regalami un sorriso inizia il suo lungo cammino nel luglio 2017 da una mia caparbia idea nella doppia veste di Dirigente scolastico dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore per Odontotecnici ISIS Casanova e Presidente del Rotary Club Napoli Castel Sant'Elmo.

In otto anni di service e 13 volontari tra odontoiatri e odontotecnici abbiamo donato protesi ai detenuti meno abbienti, fornito istruzione specifica istituendo una sezione statale carceraria dell'ISIS Casanova per Odontotecnici, ma soprattutto abbiamo contribuito a realizzare due laboratori odontotecnici uno analogico ed uno digitale ad alta tecnologia CAD CAM con 10 postazioni di lavoro grazie alla competente Amministrazione penitenziaria di Secondigliano che ha saputo proporre il progetto al Ministero della Giustizia ottenendo dalla Cassa delle Ammende un finanziamento di 120.000 euro.

Ecco perché Oltre il sorriso. Non doniamo banalmente protesi, bensì rieducazione, reinserimento, competenze e lavoro agli ultimi tra gli ultimi.

Di seguito la testimonianza della Direttrice della Casa di Pena Pasquale Mandato di Secondigliano dottoressa Giulia Russo.

“La storia che lega il Rotary all'amministrazione penitenziaria ed alla Casa Circondariale P. Mandato di Secondigliano Napoli, in particolare,

è una storia di collaborazione, rete e sintesi. Se è pur vero che tutto nasce come un atto di liberalità, ciò che oggi abbiamo creato è un percorso serio di professionalizzazione che apre il mondo del lavoro e della scuola professionale ai detenuti. L'istituzione carcere ad oggi si vuole proporre con un ossimoro sociale, come il luogo delle “occasioni perdute”, luogo da cui si riparte prendendo coscienza dei propri errori per diventare altro da sé.

In questo percorso si inseriscono importanti traguardi sempre attuati in rete con il Rotary quali la realizzazione di laboratori all'avanguardia e la professionalizzazione di 12 detenuti come tecnici della CAD CAM a cura di enti formatori riconosciuti dalla Regione. A tutto ciò si aggiunge l'avvio, nell'anno scolastico 2025, del corso statale di Istituto per odontotecnici che porterà all'apertura del virtuoso percorso di odontotecnica sociale a supporto dei detenuti indigenti, bisognosi di protesi, garantendo così un diritto alla salute ai più deboli ed allo stesso tempo



“un sorriso”. Indubbiamente il cambiamento positivo è visibile e concreto sia per i detenuti che hanno partecipato al corso regionale professionalizzante ed attualmente impegnati in un approfondimento grazie al service e alle borse di studio messe a disposizione quest'anno dal Distretto Rotary 2101, dal Rotary Club Napoli Castel Sant'Elmo e dal Rotary Community Corps Regalami un sorriso. sia per i detenuti frequentanti la scuola per odontotecnico dell'ISIS Casanova che per i destinatari delle protesi, beneficiari ultimi del lavoro dei propri compagni.

La prova? I volti luminosi tanto di chi ha partecipato assiduamente a tutte le fasi formative del progetto e che ora vive il cambiamento di prospettiva grazie all'acquisita professionalità spendibile all'esterno del carcere, quanto i volti degli altri, i destinatari delle protesi, che ora godono di un sorriso “nuovo” ed appunto esteticamente illuminante.”



Dalla salute della cultura, alla cultura della salute

Domeniche distrettuali per il benessere della comunità

VINCENZO CAPUANO e CARMELO ORSI | *RC Salerno Picentia e RC Salerno Nord dei Due Principati*

Tra le priorità del Governatore per l'anno Rotariano 2024-2025 rientra un percorso dedicato alla Promozione della Salute. Con la collaborazione di Vincenzo Capuano e Carmelo Orsi, responsabili distrettuali per la salute, l'iniziativa si sta sviluppando a partire da alcuni principi fondamentali: -La salute è il bene primario per l'individuo e la comunità. - La cultura è la chiave per un futuro migliore: aiuta a comprendere le diversità, promuove la tolleranza e stimola la crescita personale e collettiva. Quando è condivisa e valorizzata, può ispirare cambiamenti positivi e offrire risposte creative alle sfide del futuro. - La cultura della salute è indispensabile per promuovere azioni mirate ed efficaci. - Il bello, inteso non solo come estetica ma anche come armonia, ispirazione e profondità, è un potente stimolo per la crescita personale e collettiva.

Partendo da questi concetti, che si intendono condividere con tutti i rotariani, è stato progettato un ciclo di incontri in sei diverse località, ciascuno dedicato a un tema specifico.

Gli incontri sono stati pensati con più ambulatori dedicati al tema della giornata e un contemporaneo incontro con relazioni sul corretto stile di vita e sul sito che ospita la manifestazione.

Questi gli incontri realizzati:

Il 20 ottobre 2024 a Roccadaspide, Castello Giuliani-Filomarino, sul tema: Benessere nella donna. Club Rotary organizzatore Roccadaspide Valle del Calore (Presidente Giuseppe Guadagno) in collaborazione con i club dell'area Salerno Provincia Sud.

Il 17 novembre 2024 ad Aversa, Complesso Monumentale di S. Francesco delle Monache, sul tema Benessere nell'Uomo. Club Rotary organizzatore

Aversa Terra Normanna (Presidente Carlo Maria Palmiero) in collaborazione con i club dell'area Caserta-Benevento.

Il 9 febbraio 2025 ad Orta di Avella- Castello Casapozzano sul tema: Benessere estetico. Club Rotary organizzatore Afragola Frattamaggiore "Porte di Napoli" (presidente Sirio Giametta) in collaborazione con i Club dell'area Napoli Nord.

Il 16 marzo a Maiori, Palazzo Mezzacapo, sul tema Benessere nell'adolescente. Club Rotary organizzatore: Costiera Amalfitana (Presidente Amalia Pisacane) in collaborazione con i club dell'area Citta di Salerno e Provincia Nord. - Il 6 aprile 2025 a Napoli, Arciconfraternita dei Pellegrini sul tema Benessere psichico. Club Rotary Napoli Castel dell'Ovo (Presidente Nicola Scarpato, Delegato Vincenzo Barretta) in collaborazione con i club dell'area Napoli città.

Il 18 maggio ad Ercolano sul tema Benessere nell'anziano. Club Rotary organizzatore: Nola-Pomigliano d'Arco (Presidente Fabio Papaleo) in collaborazione con i club dell'area Napoli Provincia Sud.



Da sinistra, Roberta Vacca, Vincenzo Capuano, Carmelo Orsi, Vincenzo Barretta, Antonio Brando,

Con i **Rotary Community Corps** per trasformare la tutela del territorio in un'opportunità di **crescita** condivisa

CANIO NOCE | *Presidente Commissione Distrettuale G.RO.C.*

I Rotary Community Corps (G.RO.C.), istituiti nel 1985 dal Rotary International, sono composti da non rotariani che condividono l'impegno e le finalità rotariane, con l'obiettivo di cambiare il mondo attraverso progetti di servizio. Questi gruppi promuovono lo sviluppo economico, culturale, sociale e l'autosufficienza delle comunità globali.

I soci dei G.RO.C. collaborano con i Rotary Club locali per pianificare e realizzare progetti di servizio nelle loro comunità. Sponsorizzati da un Rotary Club, i G.RO.C. beneficiano della rete, del brand e del tutoraggio del Rotary, amplificando l'impatto del Rotary stesso ed estendendone la portata. Grazie alla conoscenza e ai talenti delle popolazioni locali, i G.RO.C. contribuiscono a rafforzare le comunità mediante progetti sostenibili.

La creazione di un G.RO.C. consente di ottenere un impatto significativo nella comunità, permettendo ai membri di assumere un ruolo guida nel soddisfare le esigenze locali. I progetti, infatti, diventano più sostenibili e ottengono risultati maggiori quando i membri della comunità sono coinvolti nella progettazione, implementazione e supervisione a lungo termine. Attraverso i G.RO.C., i Rotary Club diversificano la partecipazione alle loro attività di servizio e contribuiscono allo sviluppo di nuovi leader locali.

I G.RO.C. possono rispondere a bisogni a breve termine mediante singoli progetti di servizio o affrontare più ampie necessità locali attraverso progetti continuativi. Il supporto e il tutoraggio del Club sponsor sono essenziali per il successo di un G.RO.C.. I Rotary Club, infatti, forniscono guida, risorse e strumenti relativi ai servizi dei G.RO.C., garantendo che le attività siano in linea con le politiche e le procedure del Rotary International.

Gli RCC rappresentano un modello di servizio comunitario inclusivo e partecipativo, in cui le persone possono lavorare insieme per il bene comune, indipendentemente dall'appartenenza a un Rotary club. Questi gruppi sono guidati da un

forte senso di responsabilità civica e di impegno sociale, e cercano di creare un impatto positivo duraturo nelle loro comunità.

Un esempio emblematico di G.RO.C. che riflette questi valori è il G.RO.C. MemoriaFuturo Lab, promosso dal Rotary Club di Eboli. MemoriaFuturo Lab è il primo gruppo di comunità della provincia di Salerno che si unisce ai sei già esistenti nel Distretto 2101. Il progetto include cittadini e associazioni locali per rivitalizzare gli spazi urbani e salvaguardare la memoria storica della città. MemoriaFuturo Lab promuove i valori rotariani di amicizia e servizio, affrontando la povertà culturale attraverso azioni pratiche e condivise. Nello specifico, l'iniziativa mira a recuperare e valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, del centro storico di Eboli, preservandone l'identità per le generazioni future. MemoriaFuturo Lab è stato presentato domenica 23 febbraio 2025 presso la Sala San Lorenzo a Eboli.



Dopo i saluti istituzionali del presidente del Club, Vincenzo Panico, del sindaco di Eboli, Mario Conte, dell'assessore alla cultura, Lucilla Polito, e della direttrice dell'ICATT, Concetta Felaco, si è svolta una tavola rotonda introdotta da Canio Noce, presidente della commissione distrettuale G.R.O.C., e coordinata da Carlo Mirra, membro della stessa commissione e socio del Rotary Club Eboli. Tra i partecipanti alla tavola rotonda vi sono stati Francesca Spera, past president del Rotary Club Eboli e promotrice del G.R.O.C. MemoriaFuturo Lab, Pasquale Ciao, referente di MemoriaFuturo Lab, Alberto Vernosce, presidente dell'Interact Eboli, Monica Faiella, responsabile dell'Area Educativa ICATT, e Giuseppe Nardini, DGN Distretto Rotary 2101.

L'obiettivo primario dell'iniziativa è il recupero di spazi urbani in stato di abbandono, attraverso la valorizzazione della memoria storica locale e la trasformazione di aree degradate in luoghi di cultura condivisa. Il primo intervento si concentrerà sulla pulizia e il restauro degli Antichi Lavatoi Pubblici di Eboli. I Lavatoi, un tempo punto di ritrovo e di lavoro per le lavandaie, sono oggi una testimonianza storica che richiede un'attenzione particolare, versando in uno stato di totale abbandono.

Il progetto, tuttavia, non si limita alla mera pulizia dei lavatoi, ma si propone di creare un legame tra passato e futuro, stimolando la partecipazione attiva della comunità locale. L'iniziativa coinvolgerà, infatti, cittadini e associazioni in un'azione collettiva e sinergica, che segnerà simbolicamente l'avvio di una rinascita culturale e sociale. Attraverso la conoscenza dei paesaggi storici e la loro valorizzazione successiva, si rafforzerà il legame tra le persone e il territorio, promuovendo nuove idee per il futuro della comunità. Il futuro si costruisce attraverso la memoria... e con un po' di impegno fisico! Questo è lo spirito di MemoriaFuturo Lab: la costruzione di un dialogo tra passato e futuro, trasformando la tutela del territorio in un'opportunità di crescita condivisa.

La rivoluzione delle donne iraniane

ROSARIO PITTON | *Giornalista, Commiss. Comunicaz. ed Immagine Pubblica R.C. Campi Flegrei*

L'attivista italo-iraniana Shervin Haravi ha tenuto al Rotary Club Campi Flegrei una conversazione su "Vari aspetti dei diritti umani - Iran a 360°". Per il Club, presieduto da Emilia Annunziata, è stata l'occasione per prendere coscienza sulla condizione delle donne in Iran, sulla libertà di opinione, di espressione e sui diritti umani ancora negati a quella parte di popolazione non allineata al regime di Teheran.

Haravi, nata in Italia da genitori iraniani, infatti, è una delle voci più autorevoli del panorama internazionale nella difesa dei diritti umani e di quelli delle donne in particolare. Proprio a causa delle sue attività in difesa delle donne iraniane, Haravi vive in Italia dove continua la sua denuncia e la sua lotta. Ha raccontato la sua esperienza personale, testimoniando sulla condizione attuale delle donne assoggettate al fondamentalismo islamico, svelando le sfide che le stesse devono affrontare quotidianamente.

"Basti pensare che per le donne, coprire i capelli ed il collo con il velo islamico, l'hijab, dopo la rivoluzione del 1979 e l'avvento al potere degli Ayatollah, è diventato un obbligo sancito dalla legge, con gravi conseguenze per chi non lo rispetta. Conoscere queste realtà e diffonderle può aiutare la nostra causa", ha concluso, Shervin Haravi.



Curiosa_mente: “Il mare non è acqua” “L’astrofisica tra storie di donne”

CARLA ARAMO | Pres. Commiss. Distrettuale “New Generation” - RC Scafati Anghi Realvalle Centenario

Il mare è stato il protagonista del primo evento organizzato nell’ambito delle attività della Commissione Distrettuale New Generation che si è svolto a Napoli il 21 gennaio, nella Giornata internazionale degli Abbracci. La mattinata è stata dedicata alla Stazione Zoologica Anton

Dohrn mentre il pomeriggio, accolti dalla Lega Navale italiana Sezione di Napoli, è proseguita l’attività a tema culturale marino. La Stazione Zoologica Dohrn ha aperto le porte a 20 Interactiani del nostro Distretto provenienti dall’Area Salerno



Rotary Distretto 2101 - Italia
LA MAGIA DEL ROTARY Stephanie URCHICK
Camminare INSIEME SERVIRE con gioia!
Antonio BRANDO Governatore Distretto 2101 A.R. 2024-25
Rotaract **Interact**

Curiosa_mente
il mare non è acqua
l'ecologia tra scienza, arte e cultura marinara

21 GENNAIO 2025 ORE 9:30
Stazione zoologica ANTON DOHRN
LEGA NAVALE
Villa Comunale - Napoli

ORARI AUTOBUS: partenza Sala Consilia ore 7.00, stop Salerno ore 8.10, stop Nocera Inf. ore 8.40, arrivo Stazione zoologica ore 9.30, ripartenza ore 17.00 dalla Lega Navale.

Ogni club dell'area può selezionare fino a 3 ragazzi (Interact, studenti della scuola del territorio, figli di case famiglia, ecc.) ed un accompagnatore (scout Rotary, Rotaract, genitori, docenti) inviando al Distretto un contributo di 100 euro per coprire le spese di partecipazione.

L'area coinvolta per questo primo incontro è quella con i formatori: **Laura Giordano, Attilio Leonardo, Gigliola Pressolano e Carmen Battipaglia**
Costiera Amalfitana - Salerno - Salerno Duomo - Salerno Est - Salerno Picentia - Salerno Nord Due Principati - Caserta - Trinità - Nocera Inferiore Apudmontem - Nocera Inferiore Sarno - Scafati Anghi Real Valle Centenario - Eboli - E Club Film Friends D2101 - Paestum Centenario Sala Consilia Valle di Diano - Sagra Golla di Policastro - Rocca-di-spide - Valle della Lucania Cliento - Battipaglia - Campagna Valle del Sele

L'ISCRIZIONE ATTRAVERSO IL FORM PRESENTE SUL SITO DEL DISTRETTO DEVE ESSERE FATTA ENTRO IL 15 GENNAIO 2025
L'attività può dare crediti formativi e sarà rilasciata ad ogni studente un attestato di partecipazione con l'indicazione delle ore.

Il programma è dedicato a ragazzi dai 16 ai 18 anni

9:30-10:00 SALUTI ISTITUZIONALI
10:00-10:20 MARCO SIGNORE
Storytelling: arte e scienza
10:20-11:00 DANIELA CIANELLI, EMANUELA DATTOLO, IOLE DI CAPIA, ANJA RAGGIO, SIMONA SAVIANO
Il mare non è acqua. Dialoghi trans-disciplinari sull'ecologia marina
11:00-11:45 Laboratori didattici nel foyer della sala seminari "Donato Marino" e visita guidata alla Sala degli Affreschi
11:45-13:15 DOMENICO D'ALELIO
Flussi di eco-scienza. Laboratorio di scrittura rap a tema scientifico
13:15-13:30 Chiusura dei lavori e trasferimento presso Lega Navale - Sezione di Napoli
14:00-15:00 Light Lunch
Sala Ristorante della LNI di Napoli
15:00-15:15 SALUTI ISTITUZIONALI
15:15-15:30 MICHELE SORRENTI Presidente LNI
Ruolo e funzioni della Lega Navale Italiana
15:30-15:45 MASSIMO ORSINI Dir. Centro Studi Tradizioni Nautiche
Il CSTN, una perla della Cultura e della Tradizione Marinaia
15:45-16:00 MAURIZIO DI STEFANO Esperto UNESCO IYFR
Flotta Napoli Italia S.O.
Il mare come patrimonio culturale dell'UNESCO
16:00-16:30 Proiezione video e visita alla biblioteca

CONCLUSIONI
ANTONIO BRANDO
Governatore Rotary D2101 - a.r. 2024-25



Rotary Distretto 2101 - Italia
LA MAGIA DEL ROTARY Stephanie URCHICK
Camminare INSIEME SERVIRE con gioia!
Antonio BRANDO Governatore Distretto 2101 A.R. 2024-25
Rotaract **Interact**

Curiosa_mente
L'astrofisica fra storie di donne!
L'osservazione delle stelle e del Sole e dialogo sulle leggi che governano l'Universo

11 FEBBRAIO 2025 ORE 9:30
OSSERVATORIO ASTRONOMICODI CAPODIMONTE
Salita Moiarriello, 16 - 80131 Napoli NA

Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza

10:00 SALUTI ISTITUZIONALI
10:30 MARIA ROSARIA MASULLO
Ricercatrice INFN - Sezione di Napoli
Libertà, inclusione, innovazione: perché parlare ancora di donne e scienza?
10:50 MARILENA SPAVONE
Ricercatrice INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte
L'esperienza di una ricercatrice in INAF
11:10 FULCO MARIA TERESA
Tecnologo INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Presentazione dell'Osservatorio e Visita al Planetario e osservazioni del Sole
13:10 Domande in Auditorium
13:30 CONCLUSIONI
ANTONIO BRANDO
Governatore Rotary D2101 - a.r. 2024-25

INFN NAPOLI
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

INAF
Osservatorio Astronomico di Capodimonte



Sud che, attraverso i racconti dei ricercatori e la visita di luoghi simbolo della ricerca sul mare, hanno compiuto un viaggio alla scoperta dell'ecologia marina attraverso dialoghi trans-disciplinari, con metodologia comprendenti laboratori didattici ma anche approcci con musica rap guidati dal ricercatore Domenico D'Alelio, che oltre a studiare il plancton ha all'attivo brani di rap a tema scientifico. Tante le ricercatrici ed i ricercatori che hanno raccontato lo storytelling della loro attività ai ragazzi attenti ed emozionati nella scoperta dei piccolissimi abitanti di una goccia d'acqua del nostro mare che comparivano ai loro occhi attraverso i microscopi della stazione. La visita alla sala degli affreschi ha, poi, rappresentato un momento che ha racchiuso Arte, Storia e Scienza. Nel pomeriggio l'incontro, grazie anche alla collaborazione con l'International Yachting Fellowship of Rotarians - Flotta Napoli S.O., è poi proseguito presso la bellissima "location" della Lega Navale Sez. di Napoli, dove, dopo gli indirizzi di saluto, i ragazzi hanno ascoltato le relazioni sul ruolo e le funzioni di quella che è tra le più importanti Istituzioni del nostro Paese, che si affaccia sul mare per oltre l'80 % del suo territorio. I ragazzi hanno avuto modo anche di conoscere la

realtà del Centro Studi Tradizioni Nautiche, unico in Italia che opera nell'ambito della Cultura Marinaresca, affascinati dalla ricchezza espositiva di cimeli, immagini e strumenti della storia della navigazione. A conclusione l'intervento tenuto dal Mariner della Fellowship rotariana, Maurizio Di Stefano, Esperto UNESCO, che del Mare ha parlato quale patrimonio culturale da salvaguardare.

Il secondo evento ha visto più di 30 ragazzi dell'Interact partecipanti della X Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza, che si è svolta presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte - OAC l'11 febbraio con l'Astrofisica tra storie di Donne: l'osservazione delle Stelle e del Sole e il dialogo sulle leggi che governano l'Universo.

Le ricercatrici dell'INAF e dell'INFN hanno raccontato la bellezza del loro lavoro di ricerca fatto di passione e tenacia, ma anche del difficile percorso per affermare sempre più i principi di libertà, inclusione e equità osservati da un'ottica di donne (<https://www.na.infn.it/l-astrofisica-fra-storie-di-donne>).

Durante la giornata i partecipanti hanno potuto visitare il planetario e fare osservazioni del Sole utilizzando il telescopio dell'OAC, guidati dalla tecnologa Maria Teresa Fulco.

La presenza del Governatore Antonio Brando ad entrambe le giornate e il supporto tangibile e attento del Distretto e dei Club con il coinvolgimento dei Delegati Interact, oltre che della Commissione Distrettuale New Generation con Giulia Di Lorenzo, Anna Di Mauro e Viviana Carillo, dell'Interact con il Presidente Vincenzo Cestaro e l'RD Chiara Boccia, danno la valenza dell'importanza di organizzare eventi come questi, finalizzati non solo a far conoscere realtà di eccellenza del nostro territorio ma soprattutto di guidare i nostri giovani in un percorso di conoscenza, cultura e consapevolezza delle proprie capacità al fine di sviluppare le loro doti di Leadership attraverso la curiosità e lo spirito critico.



Il coraggio di parlare La forza di ascoltare

“Ascoltate le parole che provengono dal cuore”

Ακούετε
τά γε από
καρδίας

ANTONELLA SICA | *Presidente della Commissione Distrettuale Violenza di Genere*

Una commissione che si propone di promuovere la prevenzione e, laddove già presente, lavorerà sul contrasto alla violenza di genere, esaltando soprattutto i valori e l'alfabetizzazione emotiva, cercando di valorizzare, nell'ormai era dell'intelligenza artificiale, quello che il nostro corpo, i nostri sensi insegnano ancora, cioè la comunicazione verbale, la comunicazione corporea che rappresenta una delle forme più vigorose per poter esprimere affetto, amore, elaborazioni di informazioni emotive positive attraverso l'insostituibile potere dell'abbraccio.

Un cammino per le scuole e nelle scuole, di tutto il territorio Campano, alla ricerca di una centralità valoriale, di empatia, bellezza armonia e rispetto per l'altro, efficaci ed efficienti antidoti contro ogni forma di violenza di genere, dalla violenza fisica, economica, di maggior rilievo la psicologica, fino alle invisibili ma indelebili moderne forme di violenza, rappresentate dal *love bombing*, *cat-calling* e *ghosting*.

Un percorso itinerante che ha mosso il suo primo passo il 4 ottobre presso il liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia, passando, il 22 novembre, presso l'Istituto superiore Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" e "De Filippo" di Poggioreale, dove gli studenti si sono trasformati in attori, protagonisti principali di un incontro multidisciplinare, raccontando il loro

vissuto, storie di amore malato, possessivo che ha portato al femminicidio, dove l'aridità affettiva, il vuoto educativo sfociano spesso, in una cieca e brutale violenza che non nasce casualmente, ma che casualmente colpisce vittime innocenti solo perché la vita in un attimo ti mette sulla strada persone sbagliate, fredde, spersonalizzate, disfunzionali fino a portare via, con un colpo di pistola, un amatissimo, giovanissimo calciatore del territorio. Il 30 novembre l'inarrestabile commissione prosegue senza sosta la strada verso Vallo della Lucania, dove il cammino unitario tra Rotary, scuole, istituzioni, scuole di danza, elevano, attraverso corpi di ballo e musica, ogni forma di relazione affettiva e non, intesa non come un gioco di possesso, di potere o di comando, ma una sublime esperienza, che in ogni momento deve saper offrire la sua capacità di ascolto, il suo conforto, il suo aiuto e la sua giusta parola.

Il palco del supercinema di Castellammare di Stabia, il 2 dicembre, ha ospitato gli studenti del Liceo Classico "Plinio Seniore" protagonisti di una emozionante, magica rappresentazione teatrale, dal titolo "Frammenti" di vite vissute, spezzate dal dolore, ma progressivamente rinate nel coraggio e nella piena consapevolezza di riuscire ad infondere un nuovo senso alla propria esistenza, storie e volti di

donne che raccontano la difficile metamorfosi che dall'abisso nero del dolore e della paura, le ha condotte alla salvezza. L'Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Sapri, il 9 dicembre ha ospitato la commissione rotariana, dove studenti, arricchiti da diversi stati emotivi e a tratti da profondi sguardi fragilia, rispecchiando il loro individuale vissuto, dopo una grande disponibilità d'ascolto, si sono magicamente calati in un coro, cantando e recitando il loro "CREDO" contro ogni forma di violenza. Monologhi intrecciati a canzoni scritte e cantate da studenti dell'Istituto Superiore Pitagora di Pozzuoli hanno arricchito il nostro bagaglio sensoriale ed emotivo, cristallizzando, aggiungendo profondi e radicati valori alle scuole di periferie, che esaltano sempre più l'interconnessione tra studenti e studenti, tra studenti e docenti, il loro prendersi cura dei disagi manifestati dal singolo studente, improntati dal costruito sociale, relazionale e familiare.

Il nostro progetto non termina qui, ancora diverse le scuole che attendono il nostro stare insieme, costruito a fronte di un lungo lavoro di connessione tra varie categorie di professionisti, programmato ma non programmabile, le sorprendenti e diverse performance degli studenti, che hanno consentito a noi membri rotariani di portare una forma di aiuto attraverso un preziosissimo strumento, il "Violentometro", che misura su una scala da 0 a 30 i possibili indicatori di violenza e discriminazione di genere, ma al tempo stesso di prendere da più di mille studenti, storie di vite vissute, ricche di valori inestimabili e non misurabili su nessuna scala, se non quella dell'intelligenza emotiva, con il desiderio di sintonizzarsi, sulla bellezza dell'incontro e la necessità di individuare il passo del gruppo che si differenzia dal passo del singolo.

Rifletteremo sugli esiti del cammino intrapreso con i giovani e per i giovani studenti, con un bilancio sui miglioramenti della percezione del sé, sul rafforzamento dell'autostima e sullo sviluppo delle modalità delle relazioni empatiche, con un appropriato linguaggio di genere, con il fine ultimo ma dominante di improntare i nostri incontri sul "Coraggio di parlare, la forza di ascoltare".

Il Rotary coltiva la cultura della **Diversità**, della **Equità** e della **Inclusione**

TONY ARDITO | RC Salerno

Il Rotary coltiva la cultura della Diversità, della Equità e della Inclusione (DEI) perché la ritiene centrale per realizzare la propria visione di un Mondo nel quale le Persone si uniscono e agiscono onde creare cambiamenti positivi e duraturi.

Su iniziativa dei RC del Territorio e del Distretto 2101 si è svolta a Ercolano, nella splendida cornice di Villa Campolieto, una importante iniziativa dal titolo "Il Miglio... Inclusivo". Dopo il suono della campana, i saluti di rito, la introduzione del governatore, Antonio Brando, e il caloroso benvenuto porto dal sindaco di Ercolano, Ciro Bonajuto (rotariano), e dal presidente della Fondazione Ente Ville Vesuviane, Gennaro Miranda, si sono avvicendati sul podio i presidenti dei Club ospiti: Salvatore Buccelli (RC Ercolano Centenario), Lino Abbruzzese (RC Torre del Greco - Comuni Vesuviani), Tina Manfredini (RC Torre Annunziata Oplonti) e Giovanni Manzo (RC Bosco Reale Trecase) che hanno evidenziato quale valenza stiano sempre più acquisendo nelle comunità e nei differenti contesti sociali i temi relativi, appunto, alla Diversità, alla Equità e alla Inclusione e come l'arte, la scuola, lo sport, l'artigianato, la cultura, il "fare insieme" contribuiscano a costruire e a preservare il Bene supremo della Pace.

È stata poi la volta di Ada Quirino, pre-

sidente della Commissione Distrettuale DEI, la quale ha auspicato che la cultura "DEI" possa proiettarsi oltre il mondo della disabilità, delle fasce deboli o del dissimile in genere, e estendersi sempre più trasversalmente a ogni ambito del nostro quotidiano.

Molto apprezzati gli interventi e i contributi tematici afferenti ai tanti progetti realizzati da alcuni Club campani nei Territori di pertinenza. Si sono quindi avvicendati Angelo Cirillo (per il RC Bosco Trecase Reale) che ha relazionato su "L'inclusione batte il '5': Volley anch'io"; Angela (per il RC Ager Liternum) che ha relazionato su "Il gusto della solidarietà: marmellate sostenibili". Paolo Valerio, professore emerito di psicologia clinica presso l'Università Federico II, che ha relazionato su "Cosa significa essere una bambina"; Cristiana Di Cristo (per il RC Ercolano Centenario) ha relazionato su "Maneggiare con cura". Antonella Sada, responsabile degli Affari Pubblici di DHL, che ha relazionato su "L'unicità come valore, la diversità come opportunità"; Antonella D'Urso (per il RC Torre Annunziata Oplonti) che ha relazionato su "Costruiamo insieme il futuro". Paolo Palumbo e Angelo Finella (rispettivamente per il RC Benevento e il RC Morcone - San Marco dei Cavoti), hanno relazionato su "SuperAbili: fiorisce l'inclusione superiamo le barriere". Gianluca Guida, diret-

tore dell'Istituto Penale per i minorenni di Nisida, che ha relazionato su "Riconoscere Sogni. Coltivare Bisogni". E ancora, la relazione su "Dismorfofobia" di Lino Abbruzzese (per i RC Torre del Greco - Comuni Vesuviani, RC Ercolano Centenario, eClub Due Golfi); quella di Carlo Ciampi (per il RC Nola Pomigliano d'Arco) su "DisAbilmente Insieme" e di Renato Iaselli (per il RC Caserta Terra di Lavoro) su "Profumo di Libertà".

Nel trarre le conclusioni il dg, Antonio Brando, ha chiamato attorno a sé alcuni dei ragazzi, veri interpreti e protagonisti dei progetti - presentati nel corso dell'incontro - e rimarcato quanto gli esempi e le azioni concrete ci aiutino ad allargare il nostro angolo visuale verso la Diversità, l'Equità e l'Inclusione, e favoriscano un più responsabile e maturo approccio all'Altro. "Mai più invisibili, ma unici nella Diversità", il mantra del governatore.



In **Italia 9 morti** al giorno per incidenti stradali



RENATO SILVESTRE | *RC Napoli Castel dell'Ovo*

Il Rotary, associazione mondiale, ha - tra i suoi principi fondanti - in diverse forme, la "Protezione della Vita"!

Su questo solco, si inserisce la tematica della "Sicurezza Stradale".

Infatti, purtroppo, tristemente, ogni giorno sulle strade italiane, si contano per incidenti, circa 9 morti. Analizzando l'età di queste decessi, rileviamo che per la fascia di età tra i 15 ed i 25 anni è la principale causa di morte. Ma la tragedia non termina su questo dato agghiacciante, perchè bisogna aggiungere anche gli oltre 40.000 casi annuali di invalidità permanente.

Davanti a questa "carneficina" il Rotary ha assunto una chiara costruttiva posizione per far cessare, nel tempo, questi "immani eccidi".

Ecco, che il Distretto Rotary della Campania, 2101, presieduto dal Governatore Antonio Brando, ha costituito per l'anno rotariano 2024/25, una specifica commissione, sulla Sicurezza Stradale, composta da Renato Silvestre, Lidia Grappone, Carla Sabatella, Umberto Asprino, Vincenzo Cappello e Domenico Zerella.

La commissione opera in diversi comparti ed anche con altra primaria Associazione: i Lyons!

Un compito principale è la "Formazione". Principali attori sono gli studenti, tra i 15 ed i 18 anni, oltre ad un team di formatori. Si contattano le Scuole/

Istituti e si programmano dei corsi tematici, da tenere in remoto. Alla Fine del corso gli studenti, ottengono un attestato, che fornisce anche crediti formativi, e diventano "ALFIERI" sulla Sicurezza Stradale. E successivamente, potranno a loro volta andare a formare altri giovani "ALFIERI".

Inoltre, si utilizzano questi contatti, anche per costituire nuovi Club Interact. L'operatività della Commissione prosegue, perchè, ci si interfaccia con il Gruppo Rotariano Comunitario sulla Sicurezza Stradale, che è stato costituito nel Distretto 2050 (Brescia), ma ha avuto un notevole sviluppo in Campania.

G.RO.C., che opera in diversi settori, tra

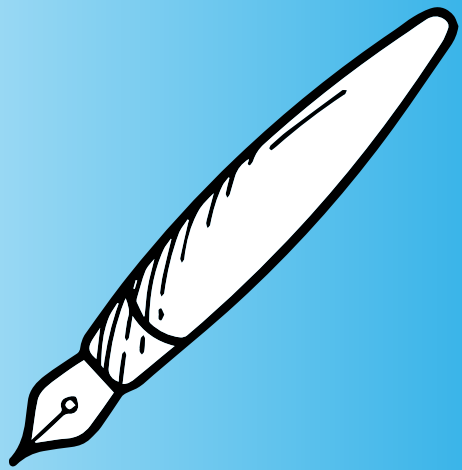
cui i "Droni" - si offre formazione gratuita per l'utilizzo - per la rilevazione degli incidenti stradali e non solo, contatti con le università, Assicurazioni, Enti pubblici, le forze di Polizia, ecc.

Infine, sempre grazie alla sensibilità del Governatore Brando ed ai suoi rapporti con il Governatore del Distretto Lyons 108AY (Campania/Calabria/Basilicata) Tommaso di Napoli è stato sottoscritto un "Protocollo di Intesa" sulla operatività della Sicurezza Stradale, in modo di moltiplicare le forze in campo. Ci si sta anche impegnando ad estendere l'operatività sulla Sicurezza Stradale, ad altri Distretti italiani Rotary e Lyons.

Viva la vita. Viva il Rotary. Viva il Distretto 2101.



Lettere
del Governatore



Novembre

Promuoviamo la cultura del dono

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101. Giovani Amici del Rotaract. Il mese di ottobre si è caratterizzato per una quantità di eventi che hanno confermato il valore della qualità progettuale dei Rotary Club del Distretto 2101. Tutti hanno declinato il "Camminare insieme, servire con gioia", mediante azioni e progetti, che hanno avuto modo di confermare il Cambiamento Positivo, richiesto: passare "dall' Io al Noi ", aumentando il coinvolgimento dei soci, delle donne, dei giovani e degli uomini del Rotary che hanno indossato la maglia, in ogni buona occasione di Service, rinnovando l'orgoglioso senso di appartenenza.

Il primo mese dell'autunno, ottobre, si è colorato di "arancio", il colore del cambiamento, che il Distretto attraverso i Club ed i suoi soci ha declinato in poliedriche attività, capaci di "trasformare vite", dapprima la Nostra.

Si è parlato di Violenza di Genere, presentando il "violentometro", righello che valuta i segnali di abuso, verbali e non, agli studenti del Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia, grazie alla Commissione Distrettuale, guidata dalla dottoressa Antonella Sica, del Club Roccadaspide Valle del Calore ed alla Dirigente Scolastica, professoressa Fortunella Santaniello ed alla dottoressa Maria Apuzzo del Club Ulisse Golfo di Napoli. Il primo passo di un lungo viaggio, che proseguirà a Poggiomarino, presso il Liceo "Leonardo da Vinci", il 22 novembre, grazie alla professoressa Rosalba Boccia ed al dottore Giuseppe Auriemma del Ry Club Poggiomarino Vesuvio Est. Un tema di grande attualità che vede protagonisti, anche i giovanissimi dell'Interact, fruitori ed ambasciatori di un argomento che, offre spunti di riflessione e chiede risposte positive.

Gioiose le ore che hanno visto partecipare oltre 350 persone, in piazza del Plebiscito, sabato 12 ottobre nel corso della Neapolis Marathon, protagonisti della "Magic Walk", nel corso della quale il Corporate Program del Rotary, End Polio Now, è stato nuovamente ricordato alla Comunità di Napoli. La partecipazione di tanti non Rotariani, sensibili al tema, ha permesso di effettuare una donazione finale, alla Sub Commissione End Polio Now, di circa 4.000 euro. L'evento non ha avuto costi, se non la forza di volontà e la passione di Antonio Petroccione, Campania Napoli, Claudio Lamberti, Caserta Reggia, Raffaele Viviani, Campagna Valle del Sele e Catello Raimo, Pompei Villa dei Misteri. La forza del credere in una buona idea ha abbattuto ogni forma di stanchezza e difficoltà, ed ha permesso di esprimere con orgoglio, ai presenti, IO RAPPRESENTO

IL ROTARY DEL FARE.

"Dialoghi sulla Povertà" è l'importante Forum promosso dalla Commissione Distrettuale di "Pubblico Interesse", coordinata dal DGN Giuseppe Nardini. Il Real Albergo dei Poveri, Palazzo Fuga, a Napoli, giovedì 17 ottobre, ha fatto da cornice allo scambio di informazioni tra gli esponenti della Società Civile della Regione Campania ed i Progetti sulla Povertà presentati dal mondo associativo del nostro Distretto. Durante la mattinata si sono confrontati il mondo Rotary e le figure specifiche che quotidianamente affrontano il tema: l'Assessore regionale alle Politiche Sociali Fortini, il Garante regionale dell'Infanzia Dr. Galano, il Direttore di coordinamento dell'INPS Bafundi, Don Enzo Cozzolino, Delegato Episcopale Giustizia e Carità, il Presidente Nazionale Finetica dr. Nello Tuorto e sua Eccellenza il Prefetto di Napoli, il dr. Michele di Bari.

In Cilento, sabato 19 ottobre, si è tenuto, presso Villa Matarazzo, a Santa Maria di Castellabate, il 41° Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna, dal tema "Lungo la costa del Cilento dove il mare incontra l'uomo e la sua storia". Convegno che ha visto il PDG Giancarlo Spezie, gli Amici Biagio Vallefucio del Club Castel Sant'Elmo e Giuseppe Ametrano del Club Vallo della Lucania Cilento, coordinatori dello stesso, insieme a tutti gli irresistibili Presidenti dei Rotary Club di Battipaglia, Paestum Centenario, Campagna Valle del Sele, Sapri Golfo di Policastro e Vallo della Lucania Cilento. Il Rotary è diventato Agorà, luogo di incontro e confronto tra esperti su valori storico archeologici, turistico economici, sociali ed enogastronomici per lo sviluppo del suddetto territorio

A Roccadaspide, domenica 20 ottobre, si è tenuta la I Domenica Distrettuale della salute, grazie al coordinamento del Club Roccadaspide Valle del Calore, presieduto dal Presidente Giuseppe Guadagno, dai soci dello stesso sodalizio e da Tutti i Presidenti dell'area Sud del Distretto 2101.

Dalla Cultura della Salute alla Salute della Cultura. Tante le visite specialistiche effettuate, tanti gli aspetti medico scientifici e psicologici affrontati durante la mattinata, ospiti del sindaco della Città di Rocca e dei Sindaci di Altavilla Silentina e Castel San Lorenzo. Una giornata di "Salute" in aree di criticità assistenziale dove il Rotary è tornato ad accendere un "faro di attenzione".

A fine mese si è svolto il Seminario Distrettuale sulla "gestione dell'Effettivo" - President Day, presso il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano, grazie all'impegno di Daniela Gravino del Club Campi Flegrei, Luigi Pane del Club Aversa Terra Normanna, Giuseppe Di Caprio del Club Sessa Aurunca, magicamente guidati dal PDG Marcello Fasano, dove oltre 250 soci hanno condiviso le linee guida per una gestione più moderna, agile ed efficace del Mantenimento e Svi-

luppo dell'Effettivo, e riflettuto sulla concreta possibilità di far "nascere" nuovi club sul territorio.

Il mese di novembre si apre con il Concerto della Pace, promosso dal Distretto e coordinato dai tre Rotary Club della Città di Caserta, che ospiterà tanti amici rotariani dei Distretti Sicilia/Malta, Puglia / Basilicata e Triveneto, guidati dagli Irresistibili Governatori Giuseppe Pitari, Lino Pignataro ed Alessandro Calegari. Un'altra buona occasione per vivere e condividere i valori del Rotary, in luoghi di Bellezza, Storia e Cultura.

Novembre, come ben noto a tanti, è il mese dedicato alla Rotary Foundation. Lo strumento operativo, che consente, a ciascuno di Noi, di poter "trasformare vite", attraverso progetti che vengono sovvenzionati, se funzionali e rispondenti ai requisiti raccomandati dalla Commissione Distrettuale, che da quest'anno vede Giancarlo Spezie, suo Responsabile, sostenuto da Adriano Russo del Club Pompei, Paolo Palumbo del Club Benevento, Carmen Loreto del Club Nocera Inferiore Apudmonten, Rita Massaro del Club Valle Caudina e Giamba Felici del Club Napoli.

In questi mesi ho profuso ogni energia, grazie anche all'aiuto dei facilitatori, coordinati dall'amico PDG Costantino Astarita, District Trainer - Facilitatore Distrettuale, per promuovere la Cultura del Dono, che ci rende Unici, perché volontari del far meglio il bene; perché capaci di saper donare Tempo, Ascolto e Contributi Economici per progetti locali e globali, capaci di rendere il mondo, un posto migliore in cui vivere e condividere la Magia del Rotary.

Dicembre

Coinvolgere i Soci e dialogare con le altre Associazioni del territorio

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101. Giovani Amici ed Amiche del Rotaract.

Da poche ore abbiamo messo "piede" nel mese di dicembre, periodo gioioso dell'anno, perché dedicato alla celebrazione delle festività natalizie, da condividere, secondo tradizioni ed usi, tra le persone care e con i tanti soci della Famiglia Rotariana. Il periodo è propizio per riflettere, insieme, sul percorso tracciato in questi primi 150 giorni di Azioni progettuali, di incontri e confronti,

per consentire a tanti di Noi di poter dare "forma ai sogni".

È ancora evidente, nella nostra memoria, il Seminario della Rotary Foundation, condiviso a Pompei il 23 novembre 2024, che ha visto per la prima volta due Senior Leader della Rotary Foundation della Zona 14, Giulio Bicciole e Valerio Cimino, presenti, testimoni attivi, ad assistere ad un incontro innovativo, nei contenuti e nella forma, che ha visto la "prima" regia di Giancarlo SPEZIE, Presidente Distrettuale della Commissione R.F., coordinato dal prezioso contributo di Paolo Palumbo, Adriano Russo, Anna Elettore e Gennaro Sanzone.

Il Mese Rotariano di dicembre è dedicato alla "Prevenzione e cura delle malattie" ed in questa direzione sono tanti i progetti che hanno ricevuto il giusto riconoscimento, la giustificata sovvenzione del Distretto, perché capaci di soddisfare i requisiti richiesti: qualità ed impatto misurabile dell'azione progettuale. Analogamente, il 16 novembre 2024, durante la Seconda Domenica Distrettuale della Salute, condivisa ad Aversa grazie al coordinamento del Rotary Club Aversa - Terra Normanna ed ai Rotary Club dell'Area Casertana, mentre decine di prestazioni gratuite venivano "donate" ai cittadini, grazie alla super visione di Vincenzo Caserta, socio del Rotary Club Caserta Vanvitelli, al tempo stesso, si svolgeva un incontro-confronto tra la politica sanitaria ed il tema "Salute, diritto universale dell'uomo". L'impegno dei Rotary Club, soci del Rotary, sul territorio, si è caratterizzato per l'attenzione rivolta alla Educazione Finanziaria, attraverso incontri di formazione, in tante realtà scolastiche del Distretto 2101, grazie al coordinamento di Alfonso Truono, Rotary Club Battipaglia e l'intuizione di Nello Tuorto, Presidente di Finetica Ets; così come ha proseguito il suo cammino la Commissione "Violenza di genere", grazie al contributo di tanti Dirigenti e Docenti, rotariani e non, tenutisi in più di un'occasione in tanti luoghi diversi, che sta consentendo l'ascolto ed il dialogo su di un tema, caldo e coinvolgente, la società civile.

Importante il nuovo protocollo d'intesa su la sicurezza stradale, siglato tra i Distretti Lions 108YA ed il Distretto Rotary 2101, che vede avviati numerosi incontri formativi, nelle scuole, per gli studenti degli Istituti Superiori al fine di ridurre il numero, sempre crescente, di decessi sulle strade. Il Rotary non lascia nessuno indietro, perché nessuno può salvarsi da solo; ecco perché ancora una volta "Camminare insieme, servire con gioia".

In queste settimane i Rotary Club hanno declinato il "Cambiamento positivo dall'io al Noi" in che modo? Maggiore coinvolgimento di Soci e dialogo con le altre Associazioni del territorio per avere una maggiore portata progettuale, pertanto una migliore qualità della ricaduta, impatto, della stessa sul

territorio che attende, fiduciosa ed in silenzio, i Soci del Rotary e del Rotaract.

Si è finalmente tracciato un nuovo corso di votazione ed elezione del Governatore, recependo i desiderata dei Club e dei Soci emersi a fine anno sociale rotariano 2023/2024.

Un'ultima considerazione, ma di fondamentale importanza: l'aumento netto dell'effettivo di 37 nuovi soci sino al 30 novembre.

Il mese di dicembre vedrà il Rotary impegnato nella II Edizione dell'Hackaton "Talents for Business" al Multimedia Valley di Giffoni Valle Piana, insieme alla Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro. L'appuntamento annuale è reso possibile grazie all'impegno di un illustre docente e socio del Rotary Club Salerno, Roberto Scarpa, e vede coinvolti tanti giovani studenti dei Licei della Regione Campania, motivati all'apprendimento e successiva messa in opera di quanto imparato, per essere, Nuovi e Migliori, imprenditori della nostra realtà territoriale.

Nel salutare Tutti Voi, consapevole di quanto gli Irresistibili Presidenti, Assistenti, Facilitatori, Presidenti di Commissione e Soci Tutti siete riusciti a realizzare, desidero invitarVi a proseguire il SOGNO, anche nel 2025, che ci vedrà insieme nel celebrare i primi 100 anni del Rotary Club Napoli, leader riconosciuto in Italia e non solo, dal quale il nostro mondo associativo trae ispirazione e costituzione, e prepararsi a rinnovare il credo rotariano "Servire al di sopra di ogni interesse personale" che, a febbraio del 2025, festeggerà i primi 120 anni di vita.

L'anno che sta per arrivare ci auguriamo, grazie anche al personale esempio di attenzione alla Diversità Equità Inclusione, possa rendere il mondo un posto migliore in cui vivere e donare alle Nuove Generazioni, ricordando che il Nostro Futuro è Ora, per continuare a vivere LA MAGIA del ROTARY! Auguri Carissimi Soci. Auguri alle Vostre famiglie, consapevoli che si ha più gioia nel dare che nel ricevere, auspico a me stesso ed a ciascuno di Voi di poter proseguire, come fatto sinora, il Camminare insieme, servire con gioia.

Gennaio

Occorre leggere il passato, per interpretare il presente, con lo sguardo rivolto al futuro

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101. Giovani Amici ed Amiche del Rotaract.

L'anno 2024 da poco lasciato porta con sé la memoria di una moltitudine di incontri, azioni progettuali, eventi formativi che hanno consentito al Distretto Rotary 2101 di lasciare un'evidente "impronta sul terreno". Finalmente un Rotary "Aperto per Ferie". Grazie all'impegno di Tutti coloro i quali hanno deciso di "indossare" la maglia del Rotary per rendersi riconoscibile tra i soci e riconosciuto dalla Comunità. La qualità dei "numeri" consegna un 2024 caratterizzato dal segno più. Più Soci. Più contribuzione. Più coinvolgimento. Più portata. Più impatto.

Adesso si dialoga con le tante e diverse associazioni dei nostri territori per raggiungere Insieme traguardi più ambiziosi, soprattutto più concreti. Il primo semestre dell'anno sociale 2024-2025 ha visto operare il Cambiamento Positivo dall'IO al NOI, fortemente raccomandato, perché ciascuno di Noi fosse capace di testimoniarlo, attraverso una progettualità etica, una solidarietà responsabile, fatta di ascolto per capire i reali bisogni contemporanei, per essere così più capaci di trasformare vite.

Il Rotary, il Distretto Rotary 2101, vive nei suoi Soci, donne, giovani e uomini, volontari benefattori, che donano il proprio tempo. Con chi è in condizioni di criticità, disagio, sofferenza, con il proprio volto, voce, atteggiamento; da qui la necessità di proseguire nel cammino intrapreso di formazione.

Ogni socio del Rotary è stato chiamato ad essere elemento distintivo di Pensiero ed Azione etica, per conoscenza e competenza, e scelto per fare un passo in più. Essere Visionario, perché mente aperta, curiosa, pronta ad agire con delicatezza ed efficacia. Possiamo fare la differenza solo ricordando a Noi stessi i valori comuni, la capacità di parlare lo stesso linguaggio e di presentarsi con medesimo "stile" alle comunità di riferimento; da qui la necessità di costruire, fortificare, nei prossimi mesi, il Senso di appartenenza, ripartendo dalla mission e dai valori che, nelle diversità, ci uniscono.

L'anno 2025, anno giubilare, anno della

“Speranza” è l'anno a cui chiedo, a me stesso ed a Voi tutti, si possano celebrare i primi 120 anni del Rotary International ed i primi 40 anni della End Polio Now attraverso la Gioia del Servire. Leggere il passato, per interpretare il presente, con lo sguardo rivolto al futuro!

La storia, la conoscenza del passato, offre metodi e saperi utili a comprendere ed interpretare il presente, la vita che ci troviamo a dover affrontare, a capire da dove veniamo ed a progettare il futuro, apportando le giuste correzioni e motivazioni per immaginare un mondo nuovo, attraverso un futuro migliore.

Il Mese di gennaio ci ricorda la necessità di riflettere sull'Azione Professionale, sul tema “Antichi mestieri – Mani sapienti”, un'opportunità che la Commissione presieduta da Ettore Fidanza del Rotary Club Torre del Greco - Comuni Vesuviani sta sostenendo e promuovendo, al fine di enfatizzare il valore di ciò che è realizzato dalle “mani”, dagli “artigiani” che hanno rappresentato ed ancora rappresentano, in alcune aree della nostra regione, autentiche “Eccellenze”.

A gennaio, sul tema in oggetto, si ripartirà dai giovani, ricordando che è nato il IV Interact Distrettuale, a Battipaglia, dopo il recente nastro di Campi Flegrei ed Avellino; riprenderanno gli incontri presso le Scuole degli Istituti Superiori sul tema “Violenza di Genere” ed ancora il primo Open Day promosso dalla Commissione “Nuove generazioni”, presso la Stazione Anton Dohrn, rivolto ai giovanissimi dell' Area Sud di Salerno, il 21 gennaio, mentre a Salerno si terrà, venerdì 24 gennaio, presso il Salone delle Conferenze del Palazzo della Provincia di Salerno, l'evento “Facciamo...Spazio”, ospiti gli studenti delle classi di alcuni licei cittadini.

La sfida per l'anno 2025 più grande è crescere, continuamente, come persone e come rotariani “pronti ad agire”, per incidere e migliorare sulla vita di coloro i quali rappresentano il fine ultimo della nostra azione.

Accorciamo le distanze. Costruiamo ponti. Sciogliamo i nodi. Risolviamo problemi. Questa la Nostra Mission, realizzabile solo se pronti a CAMMINARE INSIEME, SERVIRE CON GIOIA.

Auguri e Buon Nuovo Anno per tutti Noi

Febbraio

Con il Rotary per promuovere Diversità, Equità, Inclusione

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101. Giovani Amici ed Amiche del Rotaract.

Febbraio è il mese che tradizionalmente ci consegna una nuova opportunità: conservare la memoria, ricordare nel mondo dell'associazionismo e non solo, la nascita del Rotary, 23 febbraio 1905, a Chicago. I primi 120 anni di autentico impegno nel “trasformare vite”, da parte di tante donne, giovani e uomini, che da ogni parte del globo, dove sono garantiti i diritti civili, consentono a Tutti Noi, rotariani, di proseguire nella promozione e diffusione dei valori universali quali la Diversità, Equità ed Inclusione al fine di rendere il mondo un posto migliore in cui vivere. Ricordare. Non dimenticare.

Celebrare questo mese rappresenta il rinnovato e personale impegno ad essere davvero i “Pronti ad Agire”, attraverso la qualità progettuale, il quotidiano, volontario e gratuito, impegno che consente ad ogni socio, attraverso “sorrisi donati”, di enfatizzare il personale senso di appartenenza.

Il mese di gennaio, appena conclusosi, si è caratterizzato per una serie di appuntamenti formativi, destinati alle Nuove Generazioni, come la prima tappa del Curiosamente, che si è svolto presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, dove il tema in oggetto è stato “Il mare non è acqua”, con la presenza di tanti giovani Interactiani dell'Area Sud del Distretto 2101 che hanno avuto modo d'incontrare i ricercatori e, soprattutto, la loro passione per lo studio. Un ulteriore evento Pro Nuove Generazioni è stato “Facciamo spazio”, che si è svolto a Salerno, presso il salone conferenze della Provincia di Salerno, con tre autorevoli personalità della ricerca che hanno raccontato la loro esperienza professionale ed umana, al fine di motivare ed invogliare i nostri giovani alla “curiosità”, antidoto, verificato, alla noia ed alla solitudine. Analogamente, sulla scorta dell'entusiasmo degli studenti degli ultimi anni di scuola superiore, si è proseguito, sotto la guida di Antonella SICA, ad affrontare, analizzare e commentare l'annoso tema della “Violenza di Genere”, insieme ai giovanissimi soci dell'Interact Scolastico della Scuola Pitagora, di Pozzuoli, afferente al Rotary Club “Campi Flegrei”.

Condividere queste poche righe, con il lettore, riporta al cuore la grande emozione che alcuni giovani hanno saputo esprimere, attraverso monologhi e canti, ai tanti adul-

ti presenti. In questo mese sono riprese le visite ai Rotary Club, le ultime di questo lungo camminare insieme dell'anno a.r. 2024/2025, che ha permesso, come più volte detto, di riconoscere i Soci dei Club, scoprirne i “talenti” funzionali al club di appartenenza ed al Distretto 2101.

È importante ricordare, inoltre, il primo evento di solidarietà del mese di gennaio 2025, quello del “Giocattolo sospeso”, in collaborazione con i Soci del Distretto Lions 108 YA, il Banco Alimentare, la ditta Lego e Fondazione SUD. Evento che ha visto insieme “cooperare” realtà associative diverse aventi un comune obiettivo: la Solidarietà, capace di declinare il cambiamento positivo dall' IO al NOI.

Il primo mese dell'anno si è concluso con l'inaugurazione della Mostra dei 100 anni del Rotary Club Napoli, presso Palazzo Reale, in Piazza del Plebiscito, dove, orgogliosamente, è possibile “rivivere” un'atmosfera di magia, tra i ricordi e le testimonianze di Pionieri dell'associazionismo “libero e democratico” di un mezzogiorno d'Italia, che già nel 1924 indicavano e tracciavano la strada del futuro.

Il mese di febbraio, come ogni anno, offrirà a tanti Club di ritrovarsi per celebrare nuove progettualità dal maggiore impatto, grazie alla cooperazione con altre realtà associative; di proseguire l'impegno e sostegno a favore della Rotary Foundation, che finalmente vede riconosciuto il Distretto 2101 tra i più attivi e propositivi della Zona 14.

Le future sovvenzioni, richieste ed assegnate ai Rotary Club virtuosi, permetteranno agli stessi di gettare le basi di progetti capaci di operare a favore delle Comunità di appartenenza e pertanto di rinnovare, ancora una volta, il Nostro reciproco “Camminare insieme, servire con gioia” per dare forma ai sogni.

Anton: o

Rotary at work



...i tuoi progetti, dal prossimo numero,
riempiranno questa sezione!!!

I CORRIDOI UMANITARI: Accoglienza e inclusione per un futuro di speranza

EDUARDO GRIMALDI | *RC Salerno Duomo*

L'immigrazione è un tema complesso, spesso al centro del dibattito pubblico e politico. Tuttavia, il Rotary Club Salerno Duomo ha scelto di affrontarlo da un'altra prospettiva, quella dell'umanità e della solidarietà, senza entrare nel merito delle polemiche politiche. Come sottolineato dal presidente Eduardo Grimaldi, "Dobbiamo prendere atto che ci sono guerre nel mondo e civili che le vivono incolpevolmente. Persone che perdono tutto e che, per salvare le proprie vite e quelle dei loro cari, non hanno altra scelta se non fuggire. Questi sono i profughi."

I Corridoi Umanitari rappresentano una soluzione concreta e sicura per offrire a queste persone una via d'uscita dalla guerra e dalla miseria, evitando il pericolo dei viaggi irregolari e lo sfruttamento da parte dei trafficanti. Questo modello, nato nel 2015 grazie alla Comunità di Sant'Egidio, alla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e alla Tavola Valdese, ha permesso a circa 6.000 persone provenienti da paesi in conflitto (come Siria, Eritrea, Afghanistan, Somalia, Sud Sudan, Iraq e Yemen) di giungere in Europa legalmente e in sicurezza.

Il Rotary Club Salerno Duomo, nell'ambito dei progetti distrettuali DEI (Diversità, Equità, Inclusione), ha scelto di supportare questa iniziativa con un progetto concreto che trasforma la diversità in un'opportunità di crescita comune. Grazie all'impegno delle socie Giuseppina Crescenzo e Rita Martynova, è stato avviato un percorso di accoglienza che ha trovato un esempio virtuoso nella Casa delle Rondini, un progetto nato a Baronissi (SA). Hanno collaborato attivamente alla realizzazione del Progetto anche i soci del Rotaract Salerno Duomo.

Casa delle Rondini: Un Rifugio per un Nuovo Inizio

Il 22 marzo 2024, grazie a un corridoio umanitario da Beirut, una famiglia siriana di quattro persone (genitori e due bambini di 11 e 6 anni) è arrivata in Italia dopo oltre dieci anni

trascorsi in un campo profughi in Libano. Il progetto Casa delle Rondini ha reso possibile il loro reinserimento in un contesto di accoglienza e dignità.

Grazie alla generosità di una coppia di volontari, la famiglia ha trovato una casa gratuita, trasformata in un vero e proprio spazio di rinascita. Casa delle Rondini non è solo un luogo fisico, ma un simbolo di speranza: come le rondini tornano a volare dopo l'inverno, così questa famiglia ha potuto ricominciare una nuova vita.

Il progetto è completamente autofinanziato da un gruppo di cittadini volontari che, per almeno 18 mesi, garantiscono supporto economico e accompagnano la famiglia nel percorso di integrazione. La rete di accoglienza ha ricevuto il sostegno della Fondazione di Comunità Salernitana e di altre associazioni locali. A partire da ottobre 2024, anche il Rotary Club Salerno Duomo ha deciso di contribuire, riconoscendo il valore sociale ed etico dell'iniziativa.

L'incontro tra i soci del Rotary e la famiglia ospitata ha rappresentato un momento significativo, permettendo di creare un rapporto di fiducia e un legame umano che va oltre il semplice aiuto materiale.



I Risultati dell'Accoglienza

L'integrazione non è solo una parola, ma un percorso concreto. I bambini della famiglia sono stati subito iscritti a scuola e frequentano rispettivamente la prima e la quinta elementare. La madre ha iniziato un corso di sartoria e di lingua italiana per ottenere il diploma di terza media, mentre il padre ha trovato lavoro in un'azienda edile della zona.

Questi primi passi dimostrano come un'accoglienza ben strutturata possa trasformarsi in un processo di autonomia e inclusione reale, offrendo non solo assistenza, ma opportunità per un futuro migliore.

Un Modello di Accoglienza Sostenibile

Il progetto Casa delle Rondini non si limita a fornire un tetto e un aiuto economico, ma promuove un modello di accoglienza sostenibile basato su quattro pilastri fondamentali:

1. Istruzione e Formazione – L'accesso alla scuola e alla formazione professionale è essenziale per l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte.
2. Lavoro e Inclusione Economica – Offrire opportunità di impiego è il passo fondamentale per rendere le famiglie indipendenti.

3. Supporto Psicologico e Sociale – Superare il trauma della guerra e della fuga è un percorso lungo, che richiede attenzione e accompagnamento.
4. Coinvolgimento della Comunità – L'accoglienza non è un processo unilaterale, ma un'esperienza di crescita anche per chi ospita, che impara a conoscere nuove culture e a costruire ponti di solidarietà.

Come ha sottolineato la professoressa Loredana Incarnato, responsabile del progetto, "Nel cuore della nostra comunità, le iniziative di accoglienza rappresentano un motore di cambiamento e crescita sociale."

L'Accoglienza è una Scelta di Civiltà

Oggi, con i conflitti che continuano a devastare molte aree del mondo e il numero di persone in fuga che cresce, il modello dei Corridoi Umanitari dimostra che un'accoglienza sicura, regolata e umana è possibile.

Sostenere progetti come Casa delle Rondini significa non solo offrire aiuto ai profughi, ma anche costruire comunità più aperte, solidali e resilienti. È un impegno che il Rotary porta avanti con orgoglio, trasformando la diversità in una risorsa e facendo dell'inclusione un valore concreto.



La **MAGIA** del Rotary... si manifesta anche ad Ischia!!!

FRANCESCO DENTE | RC Salerno Duomo

End Polio Now e Poliambulatorio in Burundi destinatari della raccolta fondi!!!

Un centinaio di rotariani... anzi, un centinaio di AMICI, come ogni anno, per la quinta edizione, si sono incontrati nella magica atmosfera di Ischia per trascorrere un weekend in armonia, raccogliendo fondi per continuare a combattere la Polio e per "provare" a realizzare, in Burundi, un Poliambulatorio che possa distribuire cure mediche adeguate ai bambini della zona. Grazie alle precedenti edizioni di questa manifestazione, con la "benevolenza" dei partecipanti e di amici che, seppur assenti, hanno versato un loro contributo, siamo riusciti a racimolare il gruzzoletto necessario a cominciare la realizzazione del Progetto: *AGUA... el Paraíso no puede esperar más* e siamo, quindi, pronti per poter, a breve, sottoporre il tutto all'approvazione della Rotary Foundation.

Il Rotary del Fare però... non si ferma!!!

Il RC Ischia Isola Verde prende sotto la sua "ala operativa" il "Progetto Burundi", decidendo di assegnare il ricavato della manifestazione, come sempre è stato fatto, per il 50% alla Polio Plus, in quota-parte per i Club presenti, pro-



5ª edizione
fundraising
2024

Insieme...per

- debellare la **Polio**
- costruire un ambulatorio per i **bambini** di **Ndozi • Burundi**
- promuovere la vaccinazione anti **HPV**

porzionata ai soci partecipanti, e 50% a questa nuova, solidale iniziativa.

Il nuovo progetto, prevede la realizzazione, presso l'ospedale "Mons. Joseph Germain Martin" di Ndozi (Burundi), di una Unità Operativa di Rianimazione. Il focus dell'iniziativa rivolge l'attenzione prioritariamente alla popolazione in età infantile, sia come misure di prima assistenza, sia di contrasto all'insorgenza di malattie dell'infanzia che possono pregiudicare il percorso

di crescita. Vuole rappresentare un punto di riferimento per gli aspetti di prima assistenza anche per la popolazione adulta. Importante sarà la collaborazione con la Fondazione Campus Biomedico Universitario, con il quale è stato già firmato un protocollo di intesa con il RC Ischia Isola Verde, per la formazione e l'organizzazione di ambienti funzionali anche alla nuova unità operativa di rianimazione, promuovendo la conoscenza ecografica e l'aggiornamento per i medici locali.



Un ringraziamento speciale va alle numerose autorità rotariane: Antonio Brando, DG a.r. 2024/25 • D2101, Giancarlo Spezie, DRFC • D2101, Maurizio Mantovani, E/MGA Region 15, Anna Favero, Assistente delegato Polio Plus • Region 15 a.r. 2024/25, Giovanni Policastri, Assistente Regional Rotary Foundation • Region 15, Alessandro Castagnaro, e PDG • D2101, Sergio Sernia, e PDG • D2120 e Giovanna Mastrotisi, Presidente F.R.A.C.H. • TEAM 1, che con la loro presenza hanno contribuito a

rendere lo spirito della manifestazione oltremodo amicale.

Un grazie va anche ai rotariani appartenenti a circa 30 diversi club italiani, in rappresentanza di ben 7 Distretti, ai due club belgi • D2150, all'Associazione rotariana F.R.A.C.H. e all'HTL La Reginella.

Il nostro motto *Fare del Bene Divertendoci* è stato pienamente soddisfatto, avendo la manifestazione raccolto circa 8.000 Euro.

Carissimi amici *SaveThe Date!!!*

L'appuntamento è alla prossima edizione...la Sesta (6a) che si svolgerà dal 31 ottobre al 2 novembre 2025, all'HTL La Reginella • Lacco Ameno • Ischia, con nuove e più attrattivi appuntamenti.

Vi aspettiamo numerosi per riuscire ad aumentare il ricavato solidale che proviene da un evento che... tutti noi amiamo!!!



A Scuola con il Rotary

MARIA GRAZIA RUGGIERI e AGNESE DI CERBO | Istituto d'Istruzione Superiore di Telese Terme

Il giorno 7 febbraio 2025, presso il Liceo Economico Sociale dell'IIS TELESIA@, si è svolto un incontro di grande rilevanza, organizzato dal Rotary Club Valle Telesina, che ha visto la partecipazione del Presidente, Ing. Armando Lucci e della Vicepresidente, Dott.ssa Maria Di Santo che hanno dialogato con le studentesse e gli studenti sui fondamenti rotariani. L'evento ha rappresentato un'occasione di riflessione sui valori fondamentali del volontariato, della solidarietà e dell'impegno civico, temi alla base della missione del Rotary, ma anche principi che dovrebbero guidare costantemente l'operato di tutti. Durante l'incontro, i relatori hanno illustrato la storia del Rotary, un'organizzazione internazionale nata per promuovere il servizio alla comunità, la pace e lo sviluppo sostenibile, attraverso un video esemplificativo di come anche i più semplici atti di cura possono avere un impatto profondo sul benessere collettivo, trasformando il nostro modo di vivere in una comunità che si aiuta a vicenda. Il messaggio principale, tratto dalla riflessione di Albert Schweitzer, membro del Rotary, è stato che ogni azione per il bene degli altri è un passo verso la "salvezza dell'umanità". Questo non solo mette in luce l'importanza dell'altruismo, ma anche la necessità di un cambiamento culturale che veda la comunità come una rete di supporto reciproco.

Le studentesse e gli studenti sono stati coinvolti in una riflessione profonda e la discussione si è arricchita di spunti legati alla lotta contro la mafia e alla difesa dei diritti umani, temi evocativi di grandi come Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, che hanno dedicato la loro vita a combattere l'illegalità. Le frasi celebri proiettate sullo schermo, legate alla lotta contro le ingiustizie e al valore del volontariato, hanno stimolato ulteriori pensieri, confermando come la cultura della legalità e della solidarietà debba essere coltivata e trasmessa alle nuove generazioni, come un faro di speranza verso il futuro. A chiusura dell'incontro, è stato proiettato un ultimo video, accompagnato dalla canzone "Esseri uma-

ni", che ha richiamato, appunto, l'importanza dell'umanità e dell'aiuto reciproco. In quell'istante, il messaggio è stato chiaro: essere umani significa sentirsi parte di una comunità che si impegna, insieme, per costruire un mondo di pace, di giustizia, un mondo migliore.

L'evento è stato fortemente arricchente, rappresentando un'occasione per comprendere come ciascuno, con il proprio impegno quotidiano, possa contribuire a un cambiamento positivo, dando forza al senso di comunità e alla responsabilità verso il futuro. Un incontro che ha testimoniato come i piccoli gesti, se ispirati ai grandi valori umani, possano costruire un domani migliore.



Salerno ti accoglie con una nuova energia.

Autosantoro è il primo showroom Hyundai d'Italia dedicato alla mobilità elettrica.

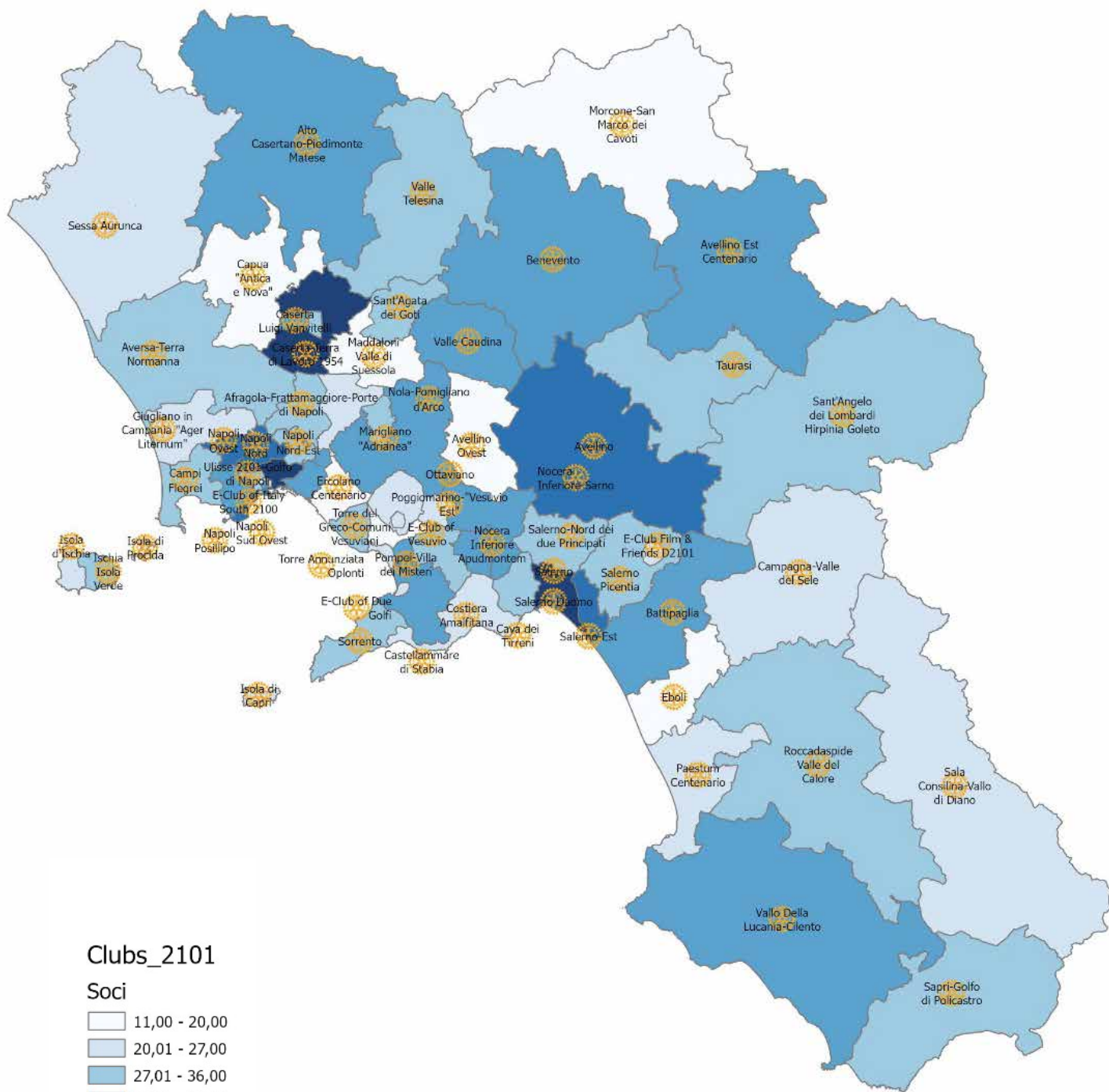


Vieni in showroom e scopri la gamma a 0 emissioni Hyundai.

autosantoro
electrified 

EV Store
Via Wenner, 55 - Salerno
Tel. 089.302164 - Tel. 089.301330
info@autosantoro.it - www.autosantoro.it

 **HYUNDAI**



Clubs_2101

Soci

- 11,00 - 20,00
- 20,01 - 27,00
- 27,01 - 36,00
- 36,01 - 51,00
- 51,01 - 72,00
- 72,01 - 99,00



Prodotti che aiutano la schiena nel lavoro d'ufficio

Michael Kläsener, esperto di ergonomia di Sedus, afferma: "La nostra colonna vertebrale è nascosta nella schiena, che non può certo sapere quale fra le attività che stiamo svolgendo la sta mettendo a dura prova. Per questo è ancora più importante aprire gli occhi e comportarci in modo adeguato. Ciò include sicuramente l'attività fisica e attrezzature da ufficio che proteggano la schiena quando siamo alla nostra postazione di lavoro".



Inoltre, ciascuno dovrebbe essere consapevole di come trascorre la propria giornata lavorativa e con che tipo di arredi. Anche se lavorare davanti allo schermo di un computer spesso implica stare seduti, una scrivania e una seduta operativa possono comunque favorire il lavoro attivo. Vale quindi la pena di prendere in considerazione l'utilizzo di arredi ergonomici per la propria postazione. Il tavolo da lavoro se:lab e-desk A, ad esempio, è una scrivania regolabile in altezza che convince per funzionalità e design.

Inoltre, se:desk home è regolabile in altezza e ha un ripiano extra per riporre gli utensili. Se abbinato a una seduta operativa come se:flex, che si adatta all'utente, sedersi in modo più salutare diventerà più facile. Un siedimpiedi come se:fit, che può essere utilizzato in modo flessibile su un normale tavolo da lavoro o un High Desk, può anche favorire il cambio di postura.

Anche nelle conferenze o nei meeting prevalgono le attività da seduti. Questo però non è necessario. Il passaggio dalla posizione seduta a quella eretta è utile, perché spesso le idee fluiscono meglio e le decisioni risultano più facili. Sedus ha lanciato il tavolo da lavoro per team se:lab meet & stand, regolabile in altezza, che favorisce la collaborazione stando in piedi. Quindi, ora non ci sono più scuse per le riunioni esclusivamente sedentarie.

Arredi per l'ufficio che rispettano la schiena: un aiuto per il lavoro di tutti i giorni

Nel mondo del lavoro di oggi, caratterizzato il più delle volte da ritmi frenetici e giornate lavorative piene e stancanti, è importante che si parli spesso di arredi per l'ufficio a misura di schiena. La schiena può infatti diventare un elemento cruciale, soprattutto quando si svolgono attività sedentarie.

Schiena protetta e movimento

Se tutti riflettessimo sulla nostra routine quotidiana e il nostro modo di lavorare, tenendo a mente alcuni consigli per salvaguardare la schiena, molti problemi potrebbero essere evitati. In questo senso, ergonomia non significa solo l'uso di arredi ergonomici, ma soprattutto essere disponibili a muoversi più regolarmente. È stato dimostrato che il fattore salute e benessere sul lavoro è direttamente correlato a un ambiente armonioso e in linea con le esigenze delle persone, a un movimento sufficiente e ad allestimenti che supportino tutto questo.



SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138 - Battipaglia (SA) - sistema54.com

Antonio Brando

Governatore 2024/25 • D2101

Corso Vittorio Emanuele, 174

84121 Salerno • Italy

mobile: +39 339 2185698

mail: governatore2425@gmail.com

